MAGAZINE SETTIMANALE FREE-PRESS
ANNO 1 • NUMERO 3 • 25-11-11

Free BRINDISI



GATE TO BRINDISI

PUNTA IL TUO SMARTPHONE E VISITA I CONTENUTI DEL NOSTRO SITO

www.freebrindisi.it
ATTUALITÀ E PROMOZIONE DELLA TERRA DI BRINDISI

FOCUS DELLA SETTIMANA
GATE TO BRINDISI

TERRA DI BRINDISI
SPECIALE SAN VITO DEI NORMANNI

Ogni venerdì in edicola in abbinamento gratuito con il quotidiano "Senzacolonne" e nel centro commerciale "Le Colonne"



Free BRINDISI magazine settimanale

RACCONTIAMOCI



"Una volta che hai conosciuto il volo, camminerai sulla terra con gli occhi rivolti sempre in alto, perché là sei stato, e là agogni a tornare" scriveva Leonardo da Vinci. Il genio toscano fu il primo (Dedalo e Icaro a parte) a tentar di imitare il volo degli uccelli inseguendo un sogno nutrito dall'uomo sin dall'antichità: poter varcare confini attraverso una diversa prospettiva. Oggi volare è diventata un'abitudine. In Italia come nel resto del mondo, l'aereo è il mezzo più utilizzato per le distanze medio lunghe perché a sfidare la gravità si risparmia tempo. E denaro. Secondo l'ultimo rapporto Enac, in Europa è il Bel Paese ad essere in testa per i voli economici. Lo sviluppo delle compagnie low cost che tanto piacciono agli italiani, ha reso quello a due ali un mezzo di trasporto accessibile veramente a tutti. Conseguenza: si viaggia di più. Si viaggia per lavoro, per studio, per diletto. Per inseguire i propri sogni. Si viaggia per aprire la mente a nuovi orizzonti, idee e schemi di vita, per aprire il cuore a nuovi incontri. Un fenomeno, quello di solcare i cieli, in costante crescita. Numerosi studi hanno evidenziato che tra pochi anni il mezzo aereo guadagnerà un importantissimo ruolo nella gestione e nella logistica degli spostamenti sia delle merci, sia delle persone, dando un valido aiuto alle note modalità di trasporto terrestre, già in affanno. Così, ovunque, è un proliferare di aeroporti. Anche i Paesi in via di sviluppo stanno costruendo moderni scali che permetteranno agli aerei di fare il loro lavoro. Brindisi un aeroporto lo ha e da record. Il 2011 ha confermato il momento d'oro dello scalo brindisino, primo in Puglia per percentuali d'incremento. Cresce il traffico di linea nazionale, cresce il traffico di linea internazionale e il movimento aeromobili, ma cresce anche il bisogno di nuove infrastrutture. Brindisi necessita di un nuovo grande aeroporto funzionale allo sviluppo del territorio. In particolare a quello turistico.

alessandra.caputo@freebrindisi.it









IN QUESTO NUMERO

NEWS WEEK 5
ATTUALITÀ - POLITICA - INCONTRI - BENESSERE - SPORT

FOCUS 11
AEROPORTO DEL SALENTO - DA RECORD
OPPORTUNITÀ DA COGLIERE AL VOLO

PEOPLE 17
GIANFRANCO SGURA

TERRA DI BRINDISI 18
SPECIALE SAN VITO "TRA CULTURA E NATURA"

APPUNTAMENTI 22
WEEKEND CINEMA 25
IN EVIDENZA 27
FREE GENERATION 30

www.freebrindisi.it

youtube.com/freebrindisi

Free Brindisi

Freebrindisi.it
ANNO 1 - NUMERO 3
del 25 novembre 2011
IN ABBINAMENTO GRATUITO
CON IL QUOTIDIANO SENZACOLONNE
Registrazione Tribunale di Brindisi n. 8/11 Reg. Stampa del 04/11/2011

Direttore Responsabile
Alessandra Caputo

Responsabile commerciale
Alessandro Perchinenna

Edizione
Free Salento srl

Grafica e Stampa
Pubblidea - Stampa Sud SpA

Hanno collaborato
Francesco Marchionna_Simone Aretano
Vincenzo Maggiore_Giorgio Esposito
Roberto Romeo_Letizia Taveri_Daniela De Stradis

Crediti fotografici
Damiano Tasco_84° Centro CSAR Aeronautica Militare
Marco Falcone_Alfredo Perchinenna_Giovanni Membola
Fototeca APT Brindisi_Brindisi Italia News

Per la pubblicità
348 9969774
magazine@freebrindisi.it

Per le notizie
redazione@freebrindisi.it

www.freebrindisi.it

RAMIREZ GROUP
COSTRUZIONI E RESTAURO
il nostro scopo è... far quadrare il cerchio



Opere Pubbliche
Complessi Residenziali a Vendere
Restauri Monumentali
Costruzioni e Ristrutturazioni Edili






Zona Industriale P.I.P. 73010 San Pietro in Lama (LE)
Tel:0832634371 - Fax: 0832267791
info@ramirezgroupcostruzioni.it
ramirezgroup@pec.it
www.ramirezgroupcostruzioni.it

NEWS WEEK



WI-FI NELLE PIAZZE

Quattro impianti Wi-Fi per collegare altrettante piazze del Brindisino. È l'idea lanciata dal presidente della Provincia Massimo Ferrarese. Si tratta di una iniziativa a titolo sperimentale che in questa prima fase riguarderà le città di Brindisi (piazza Vittoria), Mesagne (Villa Comunale), Oria (piazza Lorch) e Francavilla Fontana (piazza Umberto I). I competenti uffici provinciali hanno già provveduto a chiedere le autorizzazioni ai Comuni per l'installazione degli impianti. Sarà quindi possibile navigare in rete gratuitamente nelle suddette piazze entro la fine di novembre. Gli impianti Wi-Fi saranno finanziati utilizzando il taglio degli emolumenti del presidente e dei componenti la giunta provinciale e i fondi rivenienti da una cospicua riduzione dell'utilizzo dei telefoni cellulari di servizio dello stesso Esecutivo. "La Provincia di Brindisi è la prima nel Mezzogiorno e tra le prime d'Italia a realizzare impianti di questo tipo - afferma Ferrarese. Partiamo da quattro città ma l'obiettivo è di realizzare delle aree dove si potrà navigare gratuitamente in ogni comune della provincia di Brindisi. In questo modo andremo incontro alle esigenze di migliaia di internauti che fino ad oggi hanno dovuto limitare l'accesso alla rete per il costo della connessione".

PETROLIO, "FERMATE LE RICERCHE IN ADRIATICO"

La Regione Puglia ribadisce il suo no alle attività di ispezione petrolifera della Northern Petroleum nel tratto di costa compreso tra Monopoli e Brindisi e lo fa per bocca dell'assessore regionale all'Ambiente Lorenzo Nicastro. "Lungi dall'avere un quadro chiaro e completo delle autorizzazioni rilasciate dai competenti ministeri per prospezioni sismiche nel nostro mare, abbiamo scritto nuovamente alla Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale per chiedere la sospensione dell'efficacia delle autorizzazioni fr.39NP e fr.49NP, perché si proceda all'annullamento degli atti per un riesame dei procedimenti e una riapertura delle istruttorie tecniche - scrive l'assessore in una lettera inviata ai ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico - Assistiamo, in Puglia, sino ad oggi solo in forma di tentativo all'affermazione di un potere economico straniero sulla nostra principale fonte di ricchezza. Non dobbiamo permettere a nessuno di ipotecare la 'nostra' sostenibilità, sociale ed economica, cioè la qualità della nostra vita e di quella dei pugliesi del futuro. La politica e l'amministrazione attiva stanno facendo la propria parte e continueranno a farla fino in fondo e senza sconti per nessuno, nella consapevolezza che la guerra sarà lunga e dura. Anche nella consapevolezza che potrebbe non bastare". E se gli strumenti amministrativi della Regione non consentono di fermare le trivelle, la protesta del popolo pugliese potrebbe fare la differenza. "Da Tremiti al Capo di Leuca - afferma Nicastro - la ribellione, che i pugliesi sanno esercitare con strumenti e modalità civili e responsabili, potrebbe essere una testimonianza per tutti i soggetti coinvolti Governo nazionale, Stati membri dell'Unione Europea ed istituzioni economiche di qualunque latitudine, che ogni strategia geoeconomica o di geopolitica economica, non potrà prescindere dalla condivisione del popolo della Puglia".



TAGLI TRENITALIA: È POLEMICA

Treni soppressi: la polemica infuoca gli animi. Quelli dei politici, di destra e di sinistra, (tra gli altri, il presidente della Provincia di Brindisi Massimo Ferrarese, il presidente della Provincia di Taranto Giovanni Florido, il sindaco di Lecce Paolo Perrone, la senatrice Adriana Poli Bortone e il capogruppo del Pdl alla regione Rocco Palese) e dei sindacati uniti nell'avversare la decisione di Trenitalia di sopprimere, a partire dal 12 dicembre, alcune delle più importanti linee ferroviarie che collegano la Puglia al Centro e al Nord Italia. Alla manifestazione organizzata lo scorso venerdì a Lecce da Cgil, Cisl e Uil fanno eco le proteste di molti rappresentanti del mondo politico. "Ogni giorno la nostra regione è funestata da disservizi e tagli che lasciano pensare ad un progetto di isolamento macchinato da menti e scelte politiche scellerate e perverse" il parere del Consigliere regionale del Partito Democratico Giovanni Epifani. Concorde il senatore Salvatore Tomaselli "Il divario tra il Mezzogiorno ed il resto del Paese è tornato a crescere velocemente in questi anni anche grazie al deficit di infrastrutture e di servizi moderni nel settore della mobilità, a causa dei tagli, di trasferimenti del Governo nazionale e delle logiche aziendalistiche di Trenitalia. Ora siamo di fronte a una vera e propria separazione territoriale tra regioni che continueranno a essere "servite" e che godranno dell'alta velocità e regioni alle quali viene negata finanche una offerta minima di collegamenti con il resto d'Italia e d'Europa". Il consigliere regionale Giovanni Brigante in una lettera inviata al presidente della Regione Vendola e all'assessore ai Trasporti Minervini bolla la scelta di Trenitalia come "contraria alla crescita a al rilancio del Mezzogiorno".

IL PUNTO DI VISTA

"GATE TO BRINDISI"



Massimo Ferrarese

"L'aeroporto del Salento sta facendo registrare ormai da tempo delle perfomance eccezionali ed oggi è divenuto lo scalo italiano con il maggior tasso di crescita. Alla fine del 2011 saranno due milioni i passeggeri in arrivo e partenza. Per questo motivo chiedo con fermezza al Presidente della Regione Puglia Nichi Vendola di realizzare un nuovo aeroporto a Brindisi, funzionale all'intero Salento, capace di assorbire un traffico che prevedibilmente potrà raggiungere i cinque milioni di passeggeri molto prima di quanto si possa immaginare. Non c'è tempo da perdere, visto che si possono utilizzare le risorse per il Sud e che le compagnie aeree sono pronte a collegare Brindisi con molte altre destinazioni di tutto il mondo, con i benefici per la nostra economia facilmente immaginabili. La nuova struttura dovrà rispondere ai requisiti già comuni ai principali scali europei, mentre l'attuale scalo potrebbe essere utilizzato come terminal per l'Aviazione generale e per i voli charter".

SONDAGGIO
su freebrindisi.it

LA BRINDISI DEL FUTURO

- ☐ CITTÀ TURISTICA
- ☐ CITTÀ INDUSTRIALE

IL PROSSIMO NUMERO

CASO POLIMERI

Scongiurata l'ipotesi del blocco immediato di alcuni impianti strategici che avrebbero messo a rischio circa 2.500 posti di lavoro. Ma quello sull'impegno in materia di sicurezza, produttività, rispetto dell'ambiente e occupazione, resta un capitolo ancora aperto.

BORSA MEDITERRANEA DEL TURISMO



"Abbiamo avuto una buona risposta sia da parte dei cittadini che degli operatori del settore. Il nostro stand ha ricevuto numerosi apprezzamenti". L'assessore provinciale con delega al Marketing Pietro Mita, si dichiara più che soddisfatto dall'avventura promozionale in quel di Salerno. La Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, svoltasi a Paestum dal 17 al 20 Novembre, ha visto protagonista anche Brindisi. Un unico stand messo a disposizione gratuitamente dalla Regione Puglia per tutte e tre le province jonico-salentine. "Una tappa fondamentale per il nostro territorio che ha tante specificità proprio nel settore archeologico sia per quanto riguarda la città di Brindisi che i Comuni della provincia - afferma Mita - Una opportunità importante, non solo in termini di sviluppo culturale ma soprattutto dal punto di vista turistico, colta al volo e che non ha minimamente inciso sulle finanze dell'ente Provincia".

COMUNICATI

ISPEDIS: ARRIVA CONTRIBUTO PER PROGETTI CONTRO L'EMARGINAZIONE

Fino a 4.000 euro di contributo omnicomprensivo per chi pensa e realizza un progetto volto a prevenire l'emarginazione e il disagio sociale. E' questo in estrema sintesi il nuovo bando di concorso "Vita alle idee" dell'Istituzione per la prevenzione della emarginazione e del disagio sociale nella città di Brindisi, organismo strumentale del Comune di Brindisi, rivolto a tutti, ma proprio tutti i brindisini maggiorenni. Con il bando "vita alle idee" saranno finanziate le 7 migliori proposte progettuali, nell'ambito delle seguenti discipline: musica, teatro, fotografia, pittura e/o arti grafiche, sport e/o benessere psico fisico, lettura e/o scrittura creativa, danza. La mission dell'iniziativa è quella di coinvolgere direttamente tutti i cittadini interessati nella vita della città quali protagonisti attivi delle azioni di prevenzione dell'emarginazione e quale invito a condividere le problematiche collettive e a lavorare insieme per migliorare la qualità della vita della comunità. Il testo integrale del bando e tutte le informazioni necessarie sono scaricabili dal sito web http://www.ispedisbrindisi.it/.



Leonardo Fumarola

STAGE GRATUITI PRESSO IL TEATRO COMUNALE

La Scuola d'Arte Drammatica della Puglia Talìa grazie al Comune di Mesagne – Assessorato alla Cultura realizzerà una serie di appuntamenti formativi del proprio piano didattico presso il Teatro Comunale di Mesagne. Ciascun modulo, che sarà lì realizzato, è aperto gratuitamente a tutti i residenti in Mesagne, che ne facciano richiesta, fino ad esaurimento posti. L'iniziativa prende l'avvio il 26 e 27 Novembre con il danzatore Leonardo Fumarola, della Compagnia internazionale dei Kataklò Athletic Dance Theater. Il ballerino terrà uno stage intensivo di movimento, finalizzato agli attori e allo stesso tempo a chiunque, esterno alla Scuola, voglia fare un'esperienza sul ritmo e sull'espressione non verbale. Il progetto continua con un altro interessante modulo formativo, anch'esso gratuito per i mesagnesi, tenuto dall'attore regista e sceneggiatore Mariano Dammacco. L'obiettivo della formazione è quello di realizzare il testo teatrale che gli allievi della Scuola Talìa porteranno in scena, attraverso una metodologia innovativa che miscela le tecniche di scrittura creativa e improvvisazione scenica. Un percorso di 30 ore, con inizio al 18 dicembre, rivolto non solo agli amanti della scrittura ma anche a coloro che vogliono approfondire la conoscenza della scena e dell'arte drammatica da una diversa prospettiva. L'offerta si arricchisce con la realizzazione dello stage della Scuola presso il Teatro, tenuto dall'attore regista Maurizio Ciccolella. È possibile inviare la propria candidatura all'indirizzo e mail scuolatalia@gmail.com. Il calendario completo degli appuntamenti sarà disponibile su www.motumus.it .

Free YouTube

SEGNALATECI IL VOSTRO VIDEO PREFERITO



CRONOSTORIA DI UNA CRISI

BENESSERE

LA DIETA PER L'AUTUNNO

È l'autunno più caldo degli ultimi 150 anni, è vero. Ma ora la frutta più golosa, come anguria e uva, cede il testimone a prodotti della terra totalmente differenti. In effetti, una sana alimentazione ha come presupposto la stagionalità degli alimenti. Vediamo meglio quali.

Frutto simbolo dell'autunno è il melograno, che nonostante le proprietà antiossidanti, non abbonda sulle tavole degli italiani. Più comune, sebbene esotico, è invece il kiwi, ricco di vitamina C e regolatore delle funzioni intestinali. Non ultima, la mela, ricca di vitamine C, PP, B1 e B2. La saggezza popolare, in questo, insegna. E la verdura? Grande versatilità con la zucca, ricca di carotenoidi e povera di calorie. Per il fegato invece ottimi i carciofi, ricchi di sali minerali e potassio. Cavoli e broccoli chiudono la nostra classifica: vitamina A, B1, B2, B9, PP, C, acido folico, fosforo, calcio e potassio.

(Fonte: Cure-Naturali.it)

FORMAGGIO PER IL CUORE

A lungo, medici e nutrizionisti hanno raccomandato di evitare tutti i grassi animali per ridurre il colesterolo, ma alcuni ricercatori danesi riferiscono che il formaggio potrebbe non essere tanto dannoso e probabilmente non andrebbe incluso nella stessa categoria del burro. Il loro studio, pubblicato sullo American Journal of Clinical Nutrition, ha riscontrato che coloro che consumano ogni giorno una porzione di formaggio a intervalli di sei settimane presentano un più basso LDL, il colesterolo 'cattivo', rispetto a coloro che consumano una quantità di burro simile.

Inoltre coloro che consumavano formaggio non presentavano, durante l'esperimento, LDL più alto rispetto a quando tornavano a una dieta normale.

(Fonte: AGI)

GRASSO È COSTOSO

In Italia costano di più i cibi magri, quelli con pochi grassi. Per la prima volta al mondo, invece, in Danimarca accade il contrario: è stata infatti introdotta la prima tassa sugli alimenti che hanno alte percentuali di grassi saturi. Burro, latte, formaggio, pizza, carne, saranno d'ora in avanti soggetti a una tassa se contengono più del 2,3% di grassi saturi.

Molti danesi hanno già cominciato a fare scorta di questi alimenti. E mentre i produttori definiscono l'iniziativa "un incubo burocratico", alcuni esperti di nutrizione affermano che i grassi saturi siano il bersaglio sbagliato: molto più pericolosi per la salute sarebbero infatti il sale, lo zucchero e i carboidrati raffinati.

(Fonte: Salute24)

I PICCOLI PUGLIESI A RISCHIO OBESITÀ

È quanto riporta Save the Children in collaborazione con il CCM-Istituto Superiore di Sanità. Le ricerche, condotte nel 2010, riportano la percentuale di obesità infantile per regione. A fronte della media nazionale che si attesta sul 9,2%, la Puglia sale sul podio, al terzo posto, con il 13,6% di piccoli obesi. Secondo posto per Calabria (15.4%) e primo posto per Campania (20,6%). Lo studio comprende, oltre alle scorrette abitudini alimentari, altri fattori quali stile di vita, condizioni di salute e situazione scolastica.

(Fonte: Save the Children)

BASKET

MORPHO BASKET PIACENZA – ENEL BRINDISI

DOMENICA 27 NOVEMBRE ORE 18.15

PalaBanca – Piacenza

Partiamo dalla gara contro la Trenkwalder Reggio Emilia. La vittoria dell'Enel Brindisi è la quinta di fila. Il lavoro di coach Bucchi comincia a dare i suoi frutti e incontra il consenso del pubblico, ora più che mai conscio delle potenzialità del roster. Nessun protagonista, ma buona difesa ed efficace circolazione di palla. Una gara dura quella contro la Trenkwalder, un incontro che ha evidenziato luci e ombre dei nostri, ma che ha sancito la volontà della squadra di lottare fino alla fine per il primato in classifica. 12 punti, primo posto condiviso con la Giorgio Tesi Group Pistoia che venerdì, nell'anticipo serale di Legadue (Rai Sport, ore 20.45), se la vedrà proprio contro Reggio Emilia, al secondo posto a quota 10. L'Enel Brindisi si ritrova nuovamente sul difficile campo della Morpho Basket Piacenza, a quota 8, memore della risicata sconfitta (tre punti) nel turno d'andata di Coppa Italia (la gara di ritorno è prevista per il 7 dicembre). In casa, Piacenza finora ha perso soltanto con Reggio Emilia. Si può quindi fare bene e continuare la scalata al primato.



foto di Damiano Tasco

L'ENEL BASKET BRINDISI IN TV: SUCCESSO DELL'INIZIATIVA "VIVA L'ITALIA CHANNEL"

Continua il momento d'oro per il Brindisi. Grandissimo successo per l'iniziativa della diretta televisiva sul canale satellitare "Viva l'Italia Channel". E non solo. Un boom di contatti anche in rete. La gara dell'Enel Basket Brindisi contro la Trenkwalder Reggio Emilia è stata seguita da ben 3.842 utenti unici. Oltre ai 3000 e più internauti nazionali, le gesta dei ragazzi di coach Bucchi sono state ammirate da 405 persone negli Stati Uniti e da 222 utenti nel resto del mondo. Un "palazzetto virtuale" che apre le proprie porte a chi è vicino e lontano. Premiato con il consenso del pubblico dunque lo sforzo della società di portare l'Enel Basket Brindisi fuori dai confini del palazzo e del territorio, grazie a un'iniziativa sposata anche dal Presidente di Legadue, Marco Bonamico. Merito anche dei numerosi sponsor che hanno creduto nel progetto e che hanno contribuito a creare un'operazione di basket televisivo come mai si era vista in Italia. In televisione, le partite del Brindisi Basket, in casa e in trasferta, potranno essere seguite disponendo semplicemente di un decoder satellitare (canali 879 o 875), di un digitale terrestre o connettendosi al sito www.vivalitaliachannel.it.





foto di Damiano Tasco

CALCIO

TURRIS 1944 - CITTA' DI BRINDISI

DOMENICA 27 NOVEMBRE ORE 14:30

Stadio Amerigo Liguori

Vince facile il Città di Brindisi che ne fa cinque all'Angelo Cristofaro e riduce a sei punti le distanze dalla capolista Francavilla sul Sinni, reduce da un pareggio nell'anticipo di sabato sul campo di Marano contro l'Internapoli. Netta la differenza di valori in campo e la formazione guidata per l'occasione da Vincenzo Gagliano straripa sull'undici di Donato Manniello, penultima forza del campionato accreditata di ben cinque ragazzi del settore giovanile di Oppido (cittadina lucana della provincia di Potenza con meno di quattromila abitanti) nello scacchiere effettivo. Dopo la prima frazione che i brindisini hanno chiuso con un perentorio quattro a zero grazie alle reti di Mignogna su rigore, Galetti, ancora Mignogna e Guadalupi, la gara non ha offerto ulteriori spunti eccetto il suggello finale di Prisco che ha finalizzato un'ottima iniziativa di D'Amblè sulla fascia sinistra. E se la squadra è tornata al successo dopo quattro turni schiudendo uno spiraglio di fiducia nello spogliatoio, sul versante societario si attende una schiarita finale per definire l'assetto proprietario, a giorni dall'avvio delle trattative per la cessione al gruppo di imprenditori che fa capo al leccese Oronzo Trio. La squadra e il pubblico attendono con ansia la definizione dell'accordo che dirimerebbe ogni questione riportando un clima di concordia e coesione attorno al calcio brindisino.

VOGLIA DI VOLARE

Roberto Romeo



"L'aeroporto è un luogo piacevole. Incrocio il fluido ottimismo di chi sta partendo per chissà dove e la stanchezza di quelli che tornano. Basta che il bagaglio arrivi sul nastro senza troppe lentezze. Vuoi mettere un aeroporto lindo ed efficiente con l'umidità sudaticcia dei passeggeri in transito in una stazione ferroviaria? Qui non dormono barboni, tutto sembra parlare di vacanza, al massimo di una trasferta di lavoro in città che sarà bello visitare. L'essenziale è partire. Senza avere troppe insoddisfazioni dentro".

Paola Calvetti, in "Né con te né senza di te", disegna così l'immaginario dell'aeroporto. È questo il contatto del luogo, il suo vuoto che fa eco nella esperienza del viaggio. Sono spazi immensi che non appartengono a nessuno, crocevia e rampa per un volo nuovo che è microstoria dentro un quadro gigantesco. Mi piace l'aria di plastica che viene fuori dagli aspiratori, la solitudine nel caos e il brulicare della gente che trascina il proprio bagaglio e porta con sé passaporti di un'identità in transito. Attraverso il non-luogo dell'aeroporto e immagino di essere dentro un grande amplificatore di pensieri, una scatola di mete raggiunte o da raggiungere, con il quale ascoltare tutte le lingue del mondo e collegare tutte le teste in cammino. E mi piace anche scoprire i colori delle uniformi delle compagnie aeree, la comunicazione appuntata sul muso di un aereo, scorrere sugli schermi le sigle delle città di destinazione, nomi delle capitali e viaggi impilati come in un listino di borsa. Penso di camminare su una terra di nessuno, nelle cornici di un purgatorio di vetro e di cemento, sulla pista di un satellite, eppure così legata alla città e al suo territorio, di cui rappresenta la porta d'ingresso. L'aereo è in continua manovra. Atterra e riparte, scalda i motori e augura buon viaggio, ognuno con il proprio carico di passeggeri, ognuno dei quali con la propria storia, le proprie manie, i propri volti. L'aeroporto è un luogo che non esiste, eppure è reale e a Brindisi lambisce anche il mare, di notte le sue torce digradano sulla costa, sommando due strade, quella dell'aria e quella del mare, che trattengono la città sulle soglie incessanti di un viaggio. L'aeroporto è tutto questo. Ha un odore, ma anche infinite sensazioni. È insieme primavera e autunno. Ma soprattutto è un luogo nel quale non esiste requie, il giorno non finisce e neanche la notte. È l'odore intatto delle valigie appena fatte, quello sgualcito delle valigie appena richiuse. È infine due amici che scherzano al check-in: "Lo scusi signorina, il mio amico non ha mai viaggiato!".

PROFESSIONISTI DEL VERDE

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI SPAZI VERDI
MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO E PRIVATO
FORNITURE DI PIANTE FIORITE E PIANTE GRASSE
ESPIANTO ALBERI






L'azienda si avvale delle più moderne tecnologie ed attrezzature usate nel settore, come piattaforme aeree con altezza fino a 22 metri, camion con gru di diversa portata di sollevamento, escavatori skid loader di ultima generazione ed altra attrezzatura di avanguardia con regolare certificazione e in pieno rispetto delle normative che regolano il trasporto dei rifiuti vegetali presso le discariche autorizzate.

Le aziende **ALMIVERDE SERVIZI** e **VIVAI CATAMO** si estendono su una superficie di 12.000 mq site alle porte della città di Torchiarolo in C. da Faraschita a 28 metri sul livello del mare, gode di un clima particolarmente mite che consente la coltivazione sia in serra che in campo aperto di un gran numero di specie vegetali ortive, ornamentali comprese quelle tropicali.

All'interno si trovano un Garden Center di 1.000 mq e 13.000 mq di serre per la coltivazione di giovani piante, inoltre l'azienda completa la sua gamma di prodotti con la commercializzazione di alberature come agrumi, ulivi, carrubi, ficus, grevilee, jacarande; fontane artistiche in pietra; ciottoli in pietra e vetro colorato; piscine in resina e vasi artistici per interno ed esterno.

Almiverde© by Vivai Catamo

ALMIVERDE SERVIZI SRL E VIVAI CATAMO
professionisti nel settore ortoflorovivaistico
C.da Faraschita TORCHIAROLO - Brindisi
+39 0831 62 09 54 +39 348 3406064
www.almiverde.it

Alessandra Caputo

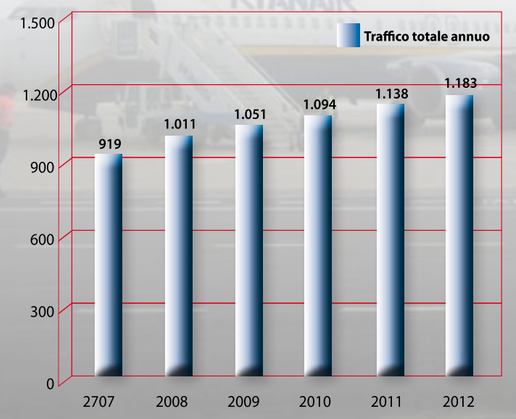
LO SCALO BRINDISINO CRESCE PIÙ DI BARI E FOGGIA

AEROPORTO DEL SALENTO - DA RECORD

L'Aeroporto del Salento vola. Per il quarto anno consecutivo il traffico passeggeri dello scalo brindisino si attesta su livelli di incremento che nel più ampio scenario nazionale sembrano non avere eguali. Dati alla mano. Nei primi cinque mesi del 2011 i passeggeri transitati sono stati poco meno di 700mila, con un incremento del 38,3% rispetto al dato 2010. Che l'anno in corso sarebbe stato da record lo si era capito sin da gennaio quando l'indicatore aveva segnato uno straordinario + 58% (119.163 passeggeri rispetto ai 75.408 del 2010). Nei cinque mesi successivi è stata una escalation inarrestabile. A 360 gradi: traffico di linea nazionale (+ 36,8%), di linea internazionale (51,6%), movimento aeromobili (22,6%). Numeri su cui riflettere, ma che non stupiscono più. Dal 2009 l'Aeroporto del Salento occupa stabilmente i primi posti della graduatoria stilata da Aci Europe (l'organizzazione che a livello continentale rappresenta i più importanti aeroporti) per incremento percentuale del traffico. Il 2011 è stata una conferma. Lo scalo brindisino cresce più di Bari e Foggia. La chiave del successo? Gli incentivi proposti da Aeroporti di Puglia, l'intensificazione dei voli low cost, l'aver aperto collegamenti diretti con destinazioni europee che sono anche *hub* intercontinentali (Londra, Francoforte, Parigi), regolari voli di linea, in cui prevalgono i collegamenti con gli aeroporti di Roma e Milano, le altre destinazioni italiane servite da relazioni point-to-point. Una strategia rivelatasi vincente su tutta la linea. Raddoppia il numero dei turisti e aumenta l'indice di mobilità interna. Sono migliaia i pugliesi che scelgono Brindisi quale scalo di partenza. I dati resi noti da Aeroporti di Puglia relativi ai primi otto mesi del 2011, raccontano di una crescita che viaggia su percentuali a due cifre a testimonianza della dinamicità del settore del traffico aereo. Sempre più motore di sviluppo economico e sociale sulla scia del fascino della salentinità. L'Aeroporto di Brindisi ha raggiunto quell'obiettivo che appena quattro anni fa sembrava essere un'utopia: portare nel tacco d'Italia turisti e investitori. Oggi, a tutti gli effetti, rappresenta una risorsa fondamentale per la crescita del territorio. Dato ancor più significativo se si considera le condizioni attuali nelle quali lo scalo opera. Dall'inaugurazione a oggi di progressi ce ne son stati, ma non tali da garantire collegamenti sufficienti per servire un'ampia fetta di territorio (le province di Brindisi, Lecce e parte di quella di Taranto). L'attuale grado di infrastrutturazione risulta ancora non del tutto adeguato rispetto alle dinamiche della domanda e alle prospettive di crescita. Basta consultare i dati di traffico forniti dall'ENAC. Brindisi ha dovuto cedere a Bari il 59,60% di quota cargo per puntare tutto sui voli passeggeri. Alle problematiche generali evidenziate fanno riscontro elevate potenzialità connesse, in primis, alla collocazione geografica che pone Brindisi come snodo privilegiato di interconnessione alle direttrici economiche e di traffico nazionali ed internazionali esistenti ed in via di sviluppo. Il settore del trasporto aereo costituisce un *asset* fondamentale per incentivare turismo e investimenti produttivi, ecco perché, mai come adesso, per poter rilanciare la competitività Brindisi ha bisogno di un grande aeroporto intercontinentale (punto, questo, che vede concordi i presidenti delle tre provincie di Brindisi, Lecce, Taranto). Non solo. È indispensabile una strategia finalizzata a costituire una risposta compatibile con la domanda di mobilità futura (le stime parlano di una potenzialità di cinque milioni di viaggiatori), visioni di lungo periodo e in grado di fare scelte necessarie, dalle infrastrutture ai collegamenti, individuare i mercati di riferimento e avviare un piano strategico di finanziamento delle rotte. Quali le prospettive di sviluppo per il territorio? Forte accrescimento della quota di mercato turistica, apertura di mercati nuovi anche sul piano immobiliare e dei prodotti dell'enogastronomia, effetti moltiplicati sul prodotto interno lordo, crescita rispetto alle altre località del valore delle aree e degli immobili.



Sviluppo del traffico passeggeri (migliaia):



L'andamento del traffico - previsione per gli anni 2008-2012

Analisi Traffico Passeggeri 2010/2011

Brindisi + TOTALE (arrivi e partenze)
(Linea+Charter+Taxi+Av.Gen.)

	2010	2011	+%
Gennaio	75408	119163	58
Febbraio	85501	113792	33,1
Marzo	104573	137231	31,2
Aprile	104372	153923	47,5
Maggio	136109	175630	29,1
Giugno	151006	200233	32,4
Luglio	182203	230266	26,4
Agosto	186936	227587	21,7
Settembre	164369	-	-
Ottobre	146088	-	-
Novembre	130268	-	-
Dicembre	132955	-	-
Totale	1026363	1357825	32,30%

"OCCORRE METTERE A SISTEMA I 4 SCALI"

Ad affermarlo il segretario generale della Uil di Puglia e di Bari, Aldo Pugliese

1) Due aeroporti (Bari e Brindisi) al limite delle loro capacità e altri due (Grottaglie e Foggia), nonostante siano costati fior di quattrini, chiusi. Questa la situazione del trasporto aereo pugliese. Quale, a suo parere, la soluzione?

Anche un bambino capirebbe che mettere a sistema i quattro aeroporti è l'unica soluzione possibile per rilanciare il nostro sistema aeroportuale e per iniziare un cammino di sviluppo del sistema infrastrutturale regionale. La UIL ha insistito a lungo affinché una simile politica fosse inserita nel Piano Regionale per i Trasporti, ma le nostre richieste sono sempre cadute nel vuoto. Il Piano Regionale per i Trasporti resta quindi un libro dei sogni che, alle condizioni attuali, non potrà dar vita a un imprescindibile processo di moderna infrastrutturazione che liberi la Puglia dall'isolamento in cui verte da anni, a tutto svantaggio delle nostre aziende. Quattro aeroporti a sistema, in una regione dalla conformazione geografica come la Puglia, rappresentano una formidabile risorsa. Basti pensare che in caso di problemi tecnici o di maltempo, oggi come oggi si è costretti a virare su Napoli e Pescara, con due strutture relativamente nuove come Grottaglie e Foggia chiuse a far bella mostra di sé nel museo della sprecopoli locale. E ancora: l'aeroporto di Foggia non servirebbe solo alle necessità della provincia dauna, che pure è la seconda più grande della penisola per estensione, ma anche all'indotto della Basilicata settentrionale, così come Grottaglie è un chiaro punto di riferimento per la Basilicata meridionale e per la Calabria del Nord. Se considerate che solo nella zona tra Taranto e la Basilicata sono disponibili 45mila posti letto per potenziali turisti, è facile comprendere le opportunità che la scarsa lungimiranza di AdP sta colpevolmente ignorando. Senza dimenticare che la stessa struttura di Grottaglie è l'unica, nel Meridione, con una pista di 3,2 km, in grado di ospitare aerei di grandi dimensioni come i Jumbo. Eppure ci si accinge a spendere milioni su milioni per ampliare Bari e Brindisi, scali ormai al limite delle proprie possibilità.



Aldo Pugliese - Segretario Generale della UIL di Puglia e di Bari

In una recente intervista Lei ha dichiarato che la presenza di un Amministratore unico al vertice di Aeroporti di Puglia rappresenta di per sé un'anomalia? Perché?

E' una chiara anomalia in quanto Aeroporti di Puglia rappresenta uno strumento di fondamentale importanza, nelle mani della Regione Puglia, che di fatto lo finanzia con fondi pubblici, per il rilancio dell'economia e dell'immagine del territorio, in particolare di settori trainanti per la Puglia come il turismo, il commercio e l'industria.

In cosa la gestione dovrebbe essere migliorata. Quali i gap?

Che ci sia un amministratore unico che decide unilateralmente dei destini del denaro pubblico invece di una rappresentanza equa della cittadinanza e delle istituzioni è quantomeno anomalo, appunto. Così come anomalo è che il direttore generale sia… veneto e che proprio compagnie venete abbiano beneficiato, nonostante non rappresentassero certo il top del servizio e della solidità economica, dei finanziamenti di AdP.

A Suo parere, quindi, i rapporti con le compagnie aeree non verrebbero gestiti in maniera equa

I numeri dei bilanci dimostrano come esista una evidente predilezione per talune compagnie, tagliando i ponti per altre compagnie, potenzialmente interessate, che non sono state prese in considerazione. È eloquente il caso di Ryanair, per la quale, solo nell'ultima variazione di bilancio, sono stati riservati 6 milioni di euro, mentre per l'attività della Darwin nel Gino Lisa non si è certo fatto altrettanto, lasciando che la stessa se la battesse a gambe levate dallo scalo dauno, determinandone, di fatto, la chiusura.



TRA PRESENTE E FUTURO

Alessandra Caputo

Quattro chiacchiere con Domenico Di Paola, amministratore unico degli Aeroporti di Puglia, sul presente e il futuro dell'Aeroporto del Salento. Tra criticità da risolvere e grandi speranze.

Anche quest'anno l'Aeroporto del Salento è stato il primo aeroporto pugliese per percentuali d'incremento. Una conferma o una sorpresa?

Solo la conferma del buon lavoro svolto dal territorio salentino, dalla Regione e da Aeroporti di Puglia.

Un punto che vede concordi i presidenti delle tre provincie di Brindisi, Lecce, Taranto è la necessità di un nuovo mega aeroporto del Salento, dal momento che l'attuale sembrerebbe essere impreparato nel far fronte alla forte crescita della domanda. E' un'idea che La trova concorde?

Un nuovo grande aeroporto deve essere valutato sul lungo periodo e non svincolato dall'ipotesi di una consistente crescita del territorio di riferimento e del miglioramento dell'intermodalità.

Dal 2 giugno al 4 agosto 2012 un volo charter collegherà la città di Helsinki con Brindisi. Ci sono altre compagnie aeree pronte a seguire l'esempio della compagnia di bandiera finlandese?

Al momento non ci sono ulteriori novità, oltre a quella dell' Helsinki, rispetto alla programmazione estiva di charter incoming e outgoing. Tuttavia AdP è impegnata affinchè l'offerta di voi di linea possa sopperire a tale richiesta. Anche se non tutte le compagnie aeree hanno ancora finalizzato lo schedulato dei voli di linea. Fatta eccezione per Air Berlin (che ha confermato tutte le destinazioni dello scorso anno: Monaco e Zurigo annuali, Colonia e Norimberga stagionali), stiamo negoziando con Germanwings l'avvio di un Hannover-Brindisi stagionale e di un Colonia-Brindisi annuale**.**

L'Aeroporto del Salento ha le caratteristiche per ricoprire il ruolo di hub?

E' abbastanza diffusa l'idea che quella di essere o meno hub sia una caratteristica dell'aeroporto, in realtà non è così. Hub è il punto centrale della rete di una compagnia aerea, quindi: l'aeroporto di Charles De Gaulle di Parigi è lo hub della rete di Air France mentre per Lufthansa, British Airways, Emirates e tutte le altre compagnie non è un hub. Detto questo, l'aeroporto del Salento potrebbe essere un hub se ci fosse una grande compagnia che lo ponesse al centro della sua rete, e questo per ora sembra decisamente inverosimile.

165milioni di euro sono stati destinati dal Piano per il Sud per interventi nella provincia di Brindisi, 83 milioni per il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali. Di quanto beneficerà l'Aeroporto del Salento e come nello specifico verranno impiegati i fondi?

Gli interventi previsti su Brindisi per un importo di circa 37 milioni di euro riguarderanno la ristrutturazione dell'aerostazione passeggeri e della Caserma VV.F., il rifacimento dei piazzali sosta aeromobili e l'adeguamento delle infrastrutture di volo nonché quello del sistema dei parcheggi auto. Il completamento di tutti questi interventi è previsto nel giro di un paio di anni.

L'assessore Minervini ha confermato i 40 milioni di euro per la realizzazione dello Shuttle Aeroporto di Brindisi che collegherà la linea ferroviaria con l'aeroporto. La volontà del commissario prefettizio di Brindisi, Bruno Pezzuto, è quella di localizzare lo snodo del collegamento ferroviario, inizialmente previsto nei pressi dell'ospedale Perrino, in pieno centro cittadino perché punto più funzionale alla città. E' una proposta che appoggia?

La scelta più giusta dovrà essere fatta in base ad un serio studio di fattibilità.

Il sogno nel cassetto – ha dichiarato il direttore generale di Adp Marco Franchini – è quello di collegare l'aeroporto al Seno di Ponente attraverso un percorso pedonale che conduca al Casale e quindi al centro storico. Per far questo, occorre liberare l'area a ridosso della chiesa di S. Maria del Casale al momento di proprietà dell'Aeronautica Militare. A che punto sono le trattative?



Ing. Domenico Di Paola - Amm. unico Aeroporti di Puglia SpA

Non le definirei trattative bensì un esempio di best practice. Abbiamo individuato con Aeronautica Militare una procedura che consentirà in un'unica Conferenza di Servizi il transito delle aree militari dal Demanio Civile attraverso la Società di Gestione direttamente al Comune di Brindisi, entro il mese di dicembre. Aeroporti di Puglia rinuncia ad una parte del sedime per ridare dignità in termini urbanistici all'area circostante la chiesa di S. Maria del Casale consentendo, inoltre, il recupero di una importante espressione di archeologia industriale rappresentata dal manufatto prove motori.

Giorni fa alcuni lavoratori di Aeroporti di Puglia iscritti alla Uiltrasporti hanno preso parte a un'azione di protesta contro le nuove normative UE che deregolamentano ulteriormente il mercato dei servizi aeroportuali di assistenza a terra, rendendo più facile intaccare gli standard di qualità e le condizioni lavorative degli addetti. Quale la posizione di Aeroporti di Puglia in merito?

La Bozza di regolamento UE è molto più articolata rispetto alla Direttiva UE 96/67 attualmente in vigore. Apprezziamo il preciso riferimento agli standard minimi di qualità dei servizi definiti dal Gestore aeroportuale, anche se è ancora scarsa la forza impositiva che obblighi ENAC ad intervenire in caso di "non compliance" da parte degli handlers. Inoltre, sarebbe importante introdurre i livelli minimi di servizio anche negli scali al di sotto della soglia di 5 milioni di passeggeri. Per quanto riguarda la salvaguardia sociale, manca ancora una regolamentazione nel caso in cui un vettore passi da un fornitore di servizi di handling ad un altro. Forse la clausola sociale prevista del CCNL non costituisce una sufficiente garanzia.

Veniamo alla vicenda dei 44 lavoratori della Oasis licenziati. Stando agli organi di informazione, la ditta avrebbe sostenuto che Aeroporti di Puglia, senza alcun preavviso, ha disposto la cessazione del servizio nello scalo di Brindisi e la drastica riduzione del servizio in quello di Bari-Palese. Quale la Vostra posizione a riguardo?

La scadenza del contratto di appalto con Oasis S.r.l.era già conosciuta da tutte le Parti già dall'Accordo sottoscritto il 29.4.2011. AdP ha subito una riduzione del carico di lavoro nei servizi di handling in quanto il vettore Air One dall'1.2.2011 viene servito da altri soggetti handlers. Comunque, senza alimentare inutili polemiche, grazie anche al ruolo dell'Assessore Minervini, il 4.11.2011 è stato sottoscritto un nuovo Accordo con le OO.SS. a tutela dei lavoratori.



wikipedia:Salento81

L'AEROPORTO CHE VEDREMO

UNA NUOVA AEROSTAZIONE, NUOVI STALLI PER GLI AEREI, PIÙ PARCHEGGI

A distanza di poco più di quattro anni dal rifacimento della nuova aerostazione, Aeroporti di Puglia continua a puntare sullo scalo brindisino. Previsti, nei prossimi due anni, nuovi interventi per implementare e ottimizzare le strutture, in parte programmati e sui quali stanno lavorando ENAC e Regione, in parte ancora da mettere in cantiere. Obiettivo: direzionarsi sempre meglio verso l'efficienza e la sicurezza.

INTERVENTI REALIZZATI

Ampliamento ed adeguamento aerostazione passeggeri
area accettazione e relativo sistema di smistamento e nuovo controllo bagagli partenza;
area controlli di sicurezza;
sale d'imbarco Schengen ed Extra Schengen con relativi servizi e creazione di area sterile da dedicare ad aree commerciali (bar, negozi, duty free shop);
area arrivi con potenziamento sistema riconsegna bagagli;
creazione nuove aree commerciali;

B) Riconfigurazione viabilità e parcheggi land-side
Dati metrici generali dell'intervento:
ampliamento aerostazione passeggeri (progetto realizzato)
superficie coperta p. interrato: mq.1.430
superficie coperta p. terra: mq. 8.380
superficie coperta 1° piano: mq.3.700
superficie coperta palazzina autonoleggiatori: mq. 385
totale superficie: mq. 13.895
banchi check-in accettazione:17 banchi
attesa partenze, sale d'imbarco: 8 gates
ritiro bagaglio: n. 3 nastri

FINALITA' DEGLI INTERVENTI
La principale finalità degli interventi è stata quella di migliorare gli standard di servizio, operativo e funzionale dello scalo. L'ampliamento è stato ottenuto con l'aggiunta di nuovi corpi di fabbrica lungo i quattro lati della precedente aerostazione, un piano sui lati lunghi e due piani sulle testate corte. Per i prospetti è stata individuata una soluzione decisa e senza compromessi alla ricerca di una spazialità aperta. Per le facciate, invece, è stata realizzata una nuova struttura portante con portali triangolari in tubolari di acciaio, trasversali rispetto ai pilastri esistenti, alternati con maglie in tessuto di acciaio inox ad alta tecnologia. Questo tipo di facciata prescelta, oltre a consentire un miglior controllo del microclima e un migliore comfort ambientale, permette una riduzione di circa il 30% del fabbisogno energetico. In tal modo, oltre ad una forte caratterizzazione formale dell'edificio, con aspetto riconoscibile solido e durevole, si è esaltata l'idea del "luogo" non solo di frettoloso passaggio, ma anche d'incontro e di scambio. Una grande pensilina in pannelli laminati di alluminio contribuisce a disegnare la linea di distacco della copertura lungo l'intero fronte stradale, consentendo la protezione dagli agenti atmosferici in corrispondenza degli arrivi e delle partenze. I requisiti tecnici adottati per il progetto sono stati tutti finalizzati ad un edificio sicuro, efficiente e piacevole da vivere per tutti gli utilizzatori, saltuari e continuativi.

RICONFIGURAZIONE VIABILITA' E PARCHEGGI LAND-SIDE
Il sistema di accesso viario all'aerostazione e la dotazione di spazi per il parcheggio auto e stazionamento bus risultavano del tutto inadeguati e, comunque, sottostimati. rispetto alle previsioni del traffico al 2007 ed al 2017. Con il progetto si è attuata la razionalizzazione delle modalità di avvicinamento all'aerostazione ed ai parcheggi, realizzando un sistema anulare di distribuzione che consente maggior fluidità di circolazione ed una migliore comprensione degli spazi e delle gerarchie funzionali del traffico. Tutte le bordature delle strade ed i filari dei parcheggi, oltre che allo spartitraffico, sono sistemati a verde con una accurata scelta delle piantumazioni caratteristiche della zona.

INTERVENTI DA REALIZZARE

Adeguamento e potenziamento infrastrutture di volo ed impianti alla normativa di riferimento;

Rifacimento dei piazzali sosta aeromobili e viabilità connessa (20 milioni): previsti sei stalli in più (15 mila metri quadri) dedicati allo stazionamento degli aerei.

Ristrutturazione 2° livello Aerostazione Passeggeri: l'ampliamento delle sale di imbarco sarà realizzato tramite l'aggiunta di un nuovo corpo di fabbrica lungo il lato air-side dell'aerostazione, costituito da una struttura ad ossatura metallica ad estradosso curvilineo (10 mila metri quadri). La una nuova aerostazione sarà realizzata su due piani con gli arrivi a piano terra e le partenze a primo piano. Prevista anche la creazione di un viadotto e di un parcheggio multipiano, il tutto corredato da quelle infrastrutture che possano rendere l'aeroporto ecosostenibile: aree verdi alle spalle delle rotonde lungo la via di collegamento all'Aeroporto, percorsi e piste ciclabili.

Adeguamento sistema parcheggi: raddoppiano le aree di sosta per i passeggeri (2.500 posti auto in più), nuovi stalli per i passeggeri dei voli low cost saranno creati nel piazzale nei pressi della chiesa di Santa Maria del Casale.

Ristrutturazione Caserma VV.F. (3 milioni);

Riubicazione guardiola varco doganale;

Riconversione aree militari per area merci (10 milioni);

Acquisizione aree per ipotesi nuova area scalo merci Sud-Ovest;

Adeguamento perimetrazione Aeroporto normativa security e strada perimetrale;

Opere di mitigazione impatto ambientale e sistemazione verde;

Shuttle Aeroporto di Brindisi (40 milioni, fondi per il Sud): semplificare e moltiplicare le possibilità di spostamento attraverso l'intermodalità. Il collegamento mediante il treno navetta veloce tra lo scalo e rete ferroviaria delle Sud-Est, consentirà all'aeroporto di ottenere un'accessibilità molto più rapida con la stessa città di Brindisi, con Taranto, Lecce e anche con Bari.



OPPORTUNITÀ DA COGLIERE AL VOLO

AEROPORTO = TURISMO, LAVORO E CULTURA

Francesco Marchionna

La presenza di numerosi collegamenti tra l'aeroporto di Brindisi e le diverse destinazioni, nazionali e internazionali, consente di raccontare delle storie. **Storie** che viaggiano sulle ali di diverse compagnie. Storie di giovani, studenti o lavoratori e delle loro famiglie. Storie di imprenditori che hanno optato per l'estero. Storie di vita come tante, accomunate dalla possibilità di far ritorno nella terra che ha dato loro i natali, con la quale si preserva un legame a doppio filo. Quest'ultima immagine porta alla mente la duplicità del viaggio. Andata e ritorno dunque. Volare via da Brindisi, ma senza dimenticare di far ritorno al nido. Come volano i brindisini? E quali sono i loro orizzonti? **Roma, Milano, Bologna e Pisa**. Sedi dei più rinomati atenei nazionali. Sono tanti gli studenti brindisini fuori sede. La Capitale viene raggiunta quotidianamente, così come Milano, grazie alla presenza della **'compagnia di bandiera' e di diverse low cost**. Pisa e Bologna invece vengono servite con meno frequenza. Tra le altre destinazioni nazionali, **Torino, Venezia, Verona e Treviso**. Ma c'è anche chi lavora fuori. "Mi sono trasferito Milano dieci anni fa, per motivi di studio" racconta Paolo, avvocato di 31 anni. "Il resto della famiglia è rimasto a Brindisi e l'aereo è fondamentale per accorciare i tempi. Milano è lontana. Il treno e l'autobus impiegano troppo tempo e purtroppo il lavoro non mi permette di prendere troppi giorni di ferie". E la famiglia la fa da padrone. "Mio nonno festeggia ottant'anni questo mese. Scenderò a Brindisi da Roma per festeggiare questo traguardo con tutta la famiglia riunita. Alcuni arriveranno anche da Londra" dice Daniele, 25 anni, attualmente non occupato. "Il collegamento con Roma è ottimo, a livello di orari e di costi". E all'estero? Tra le mete turistiche a portata di ala, diverse capitali europee come **Londra, Parigi, Bruxelles e Stoccolma**. Oltre alla capitale **Berna**, la Svizzera viene raggiunta grazie ai collegamenti con gli aeroporti di **Ginevra e** di **Zurigo**. La più collegata con l'aeroporto di Brindisi è la Germania: **Colonia, Norimberga, Monaco e Francoforte**. Un solo collegamento invece per Spagna e Olanda, rispettivamente via **Barcellona** e via **Eindhoven**. "Abbiamo un figlio che risiede in Belgio da due anni" racconta Giovanni, 67 anni, libero professionista. "Ha sposato una ragazza del posto e ora voliamo per andare a trovare i nostri due nipotini. Il collegamento con Bruxelles è davvero comodo". E si aggiunge anche la Finlandia. Dal 2 giugno al 4 agosto 2012, sarà attivo **un volo charter**, a cadenza settimanale, che **collegherà Helsinki a Brindisi**. Una risposta concreta a una domanda in aumento qualificatasi nel corso degli anni. I voli low cost che legano a doppio filo Brindisi con le diverse mete nazionali e continentali non fanno che incrementare l'ulteriore sviluppo del traffico aereo, su uno scalo che per qualità dei servizi e posizione rappresenta una delle eccellenze della nostra città nonché del sistema aeroportuale nazionale. L'Airport Council International, l'ente che rappresenta i più importanti aeroporti continentali, include l'Aeroporto del Salento tra i primi posti della sua graduatoria per crescita percentuale di traffico. Sulle ali dell'entusiasmo allora!

BRINDISI CHIAMA HELSINKI RISPONDE

Continua a crescere il volume di traffico passeggeri dell'Aeroporto del Salento e quando la domanda cresce, il programma dei voli si arricchisce. Un volo diretto collegherà la città di Helsinki con Brindisi. Il nuovo collegamento, che vedrà lo scalo brindisino al centro delle rotte internazionali, sarà attivo dal 2 giugno al 4 agosto 2012 attraverso un volo settimanale che ogni sabato porterà 140 turisti nel Salento. Il volo charter sarà attivato dalla compagnia di bandiera finlandese, la Finn Air, tramite il tour operator Aurinkomatkat. Il coordinamento operativo del servizio a terra, comprese le escursioni, sarà invece a cura del Nicolaus Tour. Un piccolo ma significativo traguardo preludio, ci si auspica, di futuri sviluppi. "Questo risultato aprirà successivamente a nuove tratte che noi reputiamo quelle più fondamentali, ossia quelle che consentiranno di destagionalizzare il turismo in provincia di Brindisi - dichiara l'assessore con delega al Marketing territoriale della Provincia di Brindisi, Pietro Mita - Il nostro intento è di attivare nuovi voli dalla Finlandia e da tutto il Nord Europa non solo nel periodo estivo, ma soprattutto nei mesi autunnali e primaverili quando il nostro clima risulta più adatto in termini di temperature per coloro che vivono nei Paesi più freddi".



COLLEGAMENTI INTERNAZIONALI

RYAN AIR
Stoccolma
Londra (Stansted)
Barcellona
Eindhoven
Bruxelles
(Bruxelles Charleroi)
Parigi (Parigi BVA)

HELVETIC
Berna
Zurigo

AIR BERLIN
Zurigo
Colonia
Norimberga
Monaco

EASYJET
Ginevra

TUIFLY.COM
Francoforte

COLLEGAMENTI NAZIONALI

ALITALIA
Venezia

Roma
(Roma Fiumicino)

Milano
(Milano Linate)

RYANAIR
Bologna
Pisa
Treviso
Verona
Torino
Roma
(Roma Ciampino)
Milano
(Milano Orio Al Serio)

BLUE EXPRESS
Roma Fiumicino



PEOPLE

Francesco Marchionna

ANCHE A LONDRA SPLENDE IL SOL

LASCIARE LA PROPRIA CITTÀ PER ANDARE A LAVORARE ALL'ESTERO.
UN SOGNO PER ALCUNI, UN'ESIGENZA PER ALTRI.



GIANFRANCO SGURA
COMPOSITOR - THE MOVING PICTURE COMPANY

The Moving Picture Company. Soho, Londra. Post-produzione e tecnologia digitale per il cinema. "Robin Hood", "Le Cronache di Narnia" e l'ultimo episodio della saga di "Harry Potter", solo per citare qualche titolo. È qui che troviamo, nel ruolo di ***compositor***, Gianfranco Sgura, 37 anni, partito da Brindisi con un sogno e approdato, dopo importanti esperienze in Italia, in una Londra che lui stesso definisce "non così piovosa come si pensa".

Gianfranco, com'è nata la tua collaborazione con un'azienda così importante come la MPC?

"Circa 3 anni fa, ero a un impasse lavorativo, incastrato tra clienti che chiedevano l'impossibile a fronte di budget talmente ridotti da rendere la vita molto difficile a chi fa un lavoro come il mio. Giornate lavorative da 18 ore, week end inesistenti e guadagni mensili inferiori ai mille euro... A questo, aggiungici una situazione poco serena con i miei soci e quello che ottieni è la decisione di licenziarmi dalla mia società, senza alcun risparmio né tantomeno la minima idea di come avrei fatto a vivere. Dopo un paio di settimane, in cui non facevo altro che ripetermi che andava tutto bene e che avrei risolto tutto, ricevetti una chiamata da un'amica di Londra che mi diceva di mandare un curriculum presso un'azienda che stava assumendo. Così feci e fui invitato per un colloquio a Soho. Il bello è che questo colloquio andò malissimo e l'unica cosa che mi rimaneva era continuare a pensare che andava tutto bene e che avrei risolto tutto... Dopo circa due ore dal quel colloquio, mentre passeggiavo davanti all'ingresso della MPC, incontrai un ragazzo conosciuto un anno prima, in occasione di un lavoro eseguito in Italia, che usciva proprio dallo studio. Dopo un breve scambio di saluti, venne fuori che la MPC cercava figure come la mia. Mi organizzò un colloquio al volo col capo del compositing department e dieci minuti dopo fui assunto!".

Avevi mai pensato prima di lavorare all'estero?

"Un sacco di volte perché il mercato italiano degli effetti digitali per i film è troppo piccolo e poco sviluppato. Poi però, un po' per insicurezza, un po' perché ho una figlia a Pescara, dove vivevo, avevo sempre rinunciato anche solo a provarci. Bisognava aspettare il momento giusto, probabilmente".

Torni mai a Brindisi?

"Molto raramente. In genere quando torno in Italia, scendo a Pescara per vedere mia figlia. Da tre anni però, riesco a tornare a Brindisi per Natale e, anche se normalmente volo su Pescara e raggiungo Brindisi in macchina, quest'anno scenderò direttamente a Brindisi con l'aereo".

Cosa ne pensi dell'aeroporto?

"Penso che sia una risorsa fondamentale per il turismo e che i brindisini dovrebbero fare di tutto per valutarlo e sfruttarlo. Non vedo l'Aeroporto di Brindisi da una vita e non so come sia messo, ma credo che sia stato rimodernato ultimamente e la cosa mi fa piacere".

Conosci altri ragazzi di Brindisi che lavorano a Londra?

"Sì. Conosco qualche brindisino che vive qui, ma non sono miei colleghi. La mia ragazza per esempio è di Brindisi e si è trasferita qui".

Cosa consiglieresti ai giovani brindisini?

"Penso che geneticamente il "brindisino tipo" sia forte, umile e pieno di buona volontà. In genere, queste caratteristiche, unite alla curiosità e alla voglia di allargare i propri orizzonti e allo spirito di ricerca, aiutano molto nella vita, quindi dovrebbero essere coltivate a tutti i costi. Purtroppo, i brindisini (ma forse gli italiani in generale) hanno spesso anche un difetto molto grave, che è quello di dare la colpa a qualcun altro... allo Stato, alla sfortuna, alla mancanza di soldi... In molti casi, queste condizioni sono reali e resistere alla voglia di lamentarsi è un esercizio difficilissimo, ma è altrettanto importante, perché lamentarsi ti toglie vitalità, sorriso, coraggio, voglia di reagire e riscattarsi. Ancora peggio, lamentarsi ti priva delle idee!".

Un pregio e difetto di Londra.

"Un pregio di Londra è l'incontro di tutte le etnie, che genera cultura e tantissime iniziative. E non credo che sia una città più costosa di Milano o di Roma... Basti pensare che quasi tutti i musei sono a ingresso gratuito! Mai vista una cosa del genere... Un difetto di Londra è invece rappresentato dall'essere una città molto stressante e frenetica, anche a causa della sua grandezza. Bisogna anche chiudere un occhio sul clima, sicuramente non felice quanto quello di Brindisi, ma neanche così grigio e piovoso come si crede. Quello è un falso mito".

Fai lo stesso per Brindisi.

Tra i pregi di Brindisi, inserisco sicuramente la cucina fantastica e il clima caldissimo. E ci metterei anche il mare, anche se meglio spostarsi più a sud... Difetti? Beh, a ben pensarci, la città non ha difetti. È storico il fatto che sia baciata dalla fortuna, geograficamente parlando. Il vero difetto viene dai quei brindisini che pensano solo alle loro tasche e a come fare per lavorare meno alle spese degli altri. E purtroppo c'è, secondo me, una scarsa attitudine, sempre dei brindisini, di valorizzare la fortuna che hanno avuto. Questo è un vaso di Pandora che però non voglio aprire, altrimenti si ricade nella lamentela, che, come dicevo prima, proprio non mi piace!".



TERRA DI BRINDISI

Fra cultura e natura

SPECIALE S.VITO DEI NORMANNI

Francesco Marchionna

Vigneti, mandorleti e ulivi secolari. Come tasselli di un mosaico di coltivazioni, ordinato da lunghe schiere di muretti a secco. Sullo sfondo, l'azzurro dell'Adriatico. Intorno, una gravida pianura. Potrebbe essere questo lo scenario che si presentò davanti agli occhi degli Schiavoni sul finire del X secolo, una colonia slava che si stanziò nell'area di 'Castri Sancti Viti'. Un territorio ricco di boschi e selvaggina, secondo Boemondo d'Altavilla, che vi fece edificare una torre quadrata. Oggi San Vito dei Normanni conserva lo stesso fascino naturale, temprato dalla presenza di luoghi storici di grande spessore. La torre è divenuta un castello, proprietà dei discendenti della famiglia Dentice di Frasso. Tra le chiese, Santa Maria della Vittoria, San Giovanni Evangelista, Santa Maria degli Angeli, Santa Maria della Mercede, Santa Maria delle Grazie, San Michele Arcangelo e la chiesa dell'Annunziata. Gli insediamenti rupestri di monaci bizantini perseguitati, come la cripta di San Biagio, di San Giovanni e quella di San Nicola. Tra le principali piazze del centro storico, particolarmente interessanti sono piazza Papa Giovanni Paolo II, piazza Giosuè Carducci e piazza Leonardo Leo. Quest'ultimo, da quindici anni, bandiera del Barocco Festival, raffinata rassegna musicale nata con l'intento di recuperare la memoria storica del Maestro compositore e concittadino. Un'altra eccellenza di San Vito dei Normanni è rappresentata dal museo diffuso Castello d'Alceste, situato sulla sommità di un'altura da cui poter ammirare, in silenzio, l'incontro tra storia, natura e tradizioni.

Ogni settimana l'inserto centrale conterrà un approfondimento sulla città di Brindisi e la sua provincia per scoprire e riscoprire una terra ricca di fascino e storie da raccontare

Nel prossimo numero
"La Terra dei Castelli"
scriveteci:
redazione@freebrindisi.it

MUSEO DIFFUSO "CASTELLO D'ALCESTE"

Un museo diffuso, o eco museo, è un territorio che si caratterizza per ambienti di vita tradizionali e per un patrimonio naturalistico e storico-artistico degno di tutela. Oggetti del museo sono anche i paesaggi, l'architettura e le tradizioni. Sintetizzando, potremmo definire un museo diffuso come "un patto attraverso il quale la comunità si prende cura del territorio". La collina del Castello di Alceste sorge a poche centinaia di metri a Sud del centro abitato di San Vito dei Normanni. È un'altura poco rilevata, ma bastano poche centinaia di metri sopra il livello del mare per entrare in comunicazione visiva con i principali insediamenti antichi della parte istmica del Salento. Nel corso dell'VIII secolo a.C., probabilmente in seguito a un miglioramento delle condizioni di vita e a una crescita demografica nel mondo iapigio, si registra una crescita degli insediamenti già esistenti, insieme alla nascita di nuovi villaggi sia sulla costa che nell'entroterra. Tra questi compare anche quello di San Vito dei Normanni. Qui nasce un piccolo villaggio di capanne organizzato per nuclei sparsi, alternati a spazi liberi, in una posizione di frontiera, tra l'area collinare delle Murge e il Salento meridionale. L'area archeologica, sconosciuta fino a pochi anni fa, oggi rappresenta un'eccellenza del territorio. Lo scavo ha permesso di identificare i resti di un villaggio a capanne della seconda metà del IV sec. a.C., caratterizzato da abitazioni a pianta ovale, con copertura in materiale deperibile. A queste si sovrappone, nel VI sec. a.C., un impianto con caratteri completamente diversi, che riflettono l'avvento di nuove tecniche costruttive e di un nuovo modo di concepire lo spazio abitativo. Nell'area del cosiddetto "grande edificio", sono stati rinvenuti numerosi oggetti di importazione greca, soprattutto ceramiche, prezioso indizio di fitte relazioni con l'esterno, sviluppate attraverso gli approdi vicini, come Brindisi e Torre S. Sabina. Oltre alle ceramiche attiche, laconiche, corinzie, molto numerosi sono i frammenti di anfore commerciali arcaiche che denotano l'arrivo nell'abitato di San Vito di beni ricercati nel mondo arcaico, come il vino greco. Le ricerche sui resti faunistici e botanici permettono inoltre di acquisire dati importanti per ricostruire l'economia dell'abitato e i caratteri dell'ambiente nell'età arcaica. Il Museo diffuso 'Castello d'Alceste' offre ai suoi visitatori un viaggio nel tempo, attraverso diverse epoche, in totale immersione fra natura, storia e tradizione.



Per ricevere informazioni dettagliate inerenti a orari di apertura del parco, contattare:
Comune di S.Vito dei Normanni Ass.to alla Cultura, Pubblica Istruzione, Biblioteca, Turismo.
Piazza G.Carducci, 2 (Palazzo Municipale) 72019, S.Vito dei Normanni (BR)
Tel: 0831 955212 - Fax: 0831 955230.
ufficiocultura@comune.sanvitodeinormanni.br.it
info@castellodialceste.it; E-mail: prenotazioni@castellodialceste.it

LUOGHI SIGNIFICATIVI

LA CRIPTA DI SAN BIAGIO
La cripta si trova al centro di un insediamento rupestre, risalente all'XII secolo, in località Jannuzzo, tra San Vito dei Normanni e Brindisi. Ai lati della cripta sono scavate due grotte: una molto grande di forma quasi circolare e probabilmente destinata a refettorio, dormitorio comune e luogo di riunione, l'altra, piuttosto piccola, di forma rettangolare, adibita ad abitazione di un eremita o di un custode. La cripta originariamente aveva due porte d'ingresso delle quali una serviva per accedere al presbiterio; l'altra, trasformata in finestra, serviva ai fedeli per accedere alla parte loro riservata. La presenza delle due porte e le tracce di archi dove ha inizio la parte affrescata lasciano pensare alla presenza di un'iconostasi che divideva la cripta in due ambienti. L'iconostasi fu presumibilmente abbattuta nel '700 e l'altare spostato in fondo alla parete ad est. L'interno della grotta è caratterizzato dalla presenza di un ciclo pittorico unico nel Meridione, datato 8 ottobre 1196.

CASTELLO DENTICE DI FRASSO
La storia del Castello Dentice di Frasso prende per mano quella della Città. La torre, nucleo principale della costruzione, fu fatta erigere da Boemondo il Normanno, in occasione della guerra con il fratello Ruggero per il dominio della Puglia e della Calabria. Intorno alla Torre, nacque poi il 'borgo antico' di San Vito, precedentemente detto degli Schiavoni a causa di insediamenti di popolazioni slave. I primi feudatari furono i Sambiasi fino al 1400 circa. Per vendite successive, la Torre pervenne a Federico I D'Aragona, Principe di Altamura e di San Vito. Il complesso, anticamente circondato da un fossato, ha subito nel tempo continui restauri sino alla fine del secolo scorso. L'ingresso principale del castello è costituito da un arco a sesto acuto sulla cui sommità trionfa lo stemma della famiglia Dentice.

CHIESA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI
La parte più antica di questa chiesa, detta la 'chiesa vecchia' fu costruita intorno al XV secolo. Dalla facciata semplice, la chiesa conserva gelosamente un crocifisso in legno del XVI secolo e una tela di Domenico Carella, intitolata 'Presentazione al tempio', realizzata nel 1809.

CHIESA DEL CONVENTO
Il nome proviene dalla vicinanza della chiesa con il convento dei Frati Minori Francescani. Costruita nel 1568, questa chiesa, originariamente a navata unica, racchiude nove altari laterali in pietra e alcune tele raffiguranti la Crocifissione e l'Immacolata, la Pietà, la Provvidenza e S. Salvatore da Orte. La Chiesa del Convento custodisce le spoglie del frate minore P. Tommaso Pittalà da Bronte, scomparso ne 1797 in odore di santità. È conosciuta anche come Chiesa di Santa Maria delle Grazie.

MUSEO DELLA CIVILTÀ RURALE
Il Museo della Civiltà Rurale, situato all'interno del Chiostro dei Domenicani, ospita una notevole raccolta di oggetti d'uso quotidiano e attrezzi che testimoniano la quotidianità della vita rurale tra il XVIII secolo e i primi anni cinquanta del XX secolo. Gli utensili riguardano tutte le classi lavoratrici: artigiani, fabbri, falegnami, sellai, arrotini, calzolai e, naturalmente, contadini.



BAROCCO FESTIVAL

La kermesse che ha fatto riscoprire Leonardo Leo


Cosimo Prontera - Direttore artistico del Barocco Festival

Qualità, ricercatezza e identità. Un festival di musica antica che la città di San Vito dei Normanni dedica all'illustre concittadino, Leonardo Leo. Uno degli eventi culturali e musicali più attesi ed importanti del Meridione. Un appuntamento che oggi, da San Vito e da tutta la provincia di Briandisi, si proietta verso mete internazionali. Nato nel 1997 come emanazione del Centro Studi e Documentazione "Leonardo Leo", il **Barocco Festival**, intento a recuperare la memoria storica e artistica del Maestro compositore sanvitese, è oggi un fiore all'occhiello della nostra terra. Tantissimi i musicisti di prestigio internazionale che si sono esibiti di anno in anno, come tanti sono stati i musicologi, gli storici musicali e gli appassionati che hanno manifestato il proprio entusiasmo per questa iniziativa. La medaglia come Premio di Rappresentanza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano conferito alla direzione artistica di **Cosimo Prontera** non fa che sottolineare il prestigio del festival. Raggiunto anche l'obiettivo di acquistare, dopo una raccolta fondi durata due anni, il manoscritto autografo di Leonardo Leo da un noto antiquario di Parigi. Il manoscritto in questione è un dramma sacro in 3 atti dal titolo "**Dalla morte alla vita di S. Maria Maddalena**" donato alla città di Atrani, città nei pressi di Amalfi, nel luglio 1722. Il manoscritto va ad aggiungersi ad altri volumi, di settecentesca fattura, contenenti opere del Nostro. L'obiettivo è la creazione di un catalogo con incipitario di tutte le opere leane (**Opera Omnia Project**). Coronamento a un festival che non si vuole ridurre alle sole due settimane estive, ma vuole dispiegare le ali su nuovi progetti e iniziative. Rivolto ai più giovani sarà il "**Leo Kinder Festival**" che partirà in primavera, coinvolgendo i ragazzi che studiano e frequentano istituti primari della Provincia con indirizzo musicale e non solo. Un fermento musicale e culturale che la città deve imparare a gestire. Il libro delle presenze parla chiaro: molti frequentatori sono turisti che villeggiano in zone limitrofe e che spesso lamentano il fatto che, durante il periodo del festival, a San Vito è difficile trovare un bar o una pizzeria aperti fino a tardi. In occasione degli eventi, hotel e B&B dovrebbero promuovere il territorio con appositi pacchetti vacanza e menu a prezzi speciali. Corollario adeguato a una kermesse che potrebbe deliziare sanvitesi e non, anche nel periodo natalizio e in quello pasquale con la riesecuzione del "**Miserere**" di Leo.
baroccofestival.it

Leonardo Leo

Nato a San Vito degli Schiavoni nel 1694, l'odierna San Vito dei Normanni, Leo è ricordato come celebre compositore, nonché capostipite di quella che viene detta "scuola napoletana". Di taglia media, colorito bruno, occhio vivo e temperamento ardente. Un uomo del Sud, insomma. I primi rudimenti musicali li apprende presso il convento dei Domenicani. Decide di partire per Napoli, in cerca di maggior fortuna. Viene ammesso al conservatorio di Santa Maria della Pietà dei Turchini su segnalazione dello zio Don Stanislao. Esordisce come compositore nel 1712 con "L'infedeltà abbattuta", opera sacra che piace così tanto al viceré che lo nomina organista aggiunto della Reale Cappella. Da qui l'ascesa, che lo consacra come uno dei più importanti musicisti del 700 di spessore internazionale. Scomparve nel 1744, probabilmente colpito da apoplessia, mentre era intento a scrivere un'aria buffa. Fu ritrovato con la testa appoggiata sul suo clavicembalo e si credette, in un primo momento, che dormisse...

venerdì 25 novembre Brindisi
SEMINARIO ALLA SAINT LOUIS



"Il fenomeno cover e tribute band: la crisi della creatività e lo sviluppo di una personalità compositiva ed improvvisativa" il titolo del seminario che vedrà salire in cattedra un duo d'eccezione, il musicista Vincenzo Maurogiovanni e il Maestro Michele Campobasso, pianista e compositore. Si tratta di un vero e proprio corso di avviamento alla professione. Verranno affrontati problemi quali il numero dilagante di cover e tribute band, analizzandone le cause e proponendo al musicista un percorso da seguire per lo sviluppo della personalità artistica e della costruzione di un proprio futuro sulle basi di un'evoluzione tecnica ed introspettiva. Al termine del seminario Maurogiovanni e il Maestro Campobasso si esibiranno in una performance dal titolo "Ritratti sonori, dal cinema ai brani originali". Saint Louis college of Musica, via S.Chiara n.2, ex Convento S.Chiara, nei pressi del Duomo. Dalle 18:00 alle 20:00. Entrata libera .



Venerdì 25 novembre Brindisi
ONE WAY TICKET

Questa settimana la musica rock dei One Way ticket accompagnerà il vostro gustoso aperitivo. Caffellata, via Lata,23. A partire dalle 19:00.

venerdì 25 novembre Brindisi
SEMINARIO CONTRO LA VIOLENZA

L'associazione "IO DONNA" organizza un incontro/dibattito in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Interverranno: Leonardo Palmisano, sociologo, autore de "La città del sesso", Irene Strazzeri, sociologa e docente all'Università di Foggia, Maria Rosaria Faggiano, avvocatessa leccese. Palazzo Guerrieri, via Guerrieri. Ore 17:30.

Sabato 26 novembre Brindisi
MARATONA DELLA LETTURA

Curiosa quanto interessante iniziativa quella organizzata dai giovani dell'ACLI, una vera maratona della lettura aperta a tutti gli appassionati. Sarà possibile prenotarsi per leggere un brano o promuoverlo con un breve intervento. Biblioteca Provinciale, viale Commenda. Ore 15:30-20:00.

Sabato 26 novembre Brindisi
ANCLA & THE FUNKYCIDE

Funk, soul e disco'70. Quetzal, via Congregazione 11. A partire dalle 22:00.

Domenica 27 novembre Brindisi
LEZIONI DI VELA GRATUITE

Il Circolo della Vela di Brindisi offre a tutti i potenziali appassionati la possibilità di effettuare un'uscita in mare gratuita per verificare se le sensazioni sono quelle giuste. Le informazioni si possono avere recandosi direttamente al Circolo, presso il marina di Bocche di Puglia (porticciolo turistico, zona Sciaia) o telefonicamente chiamando i numeri 0831.411479 – 329.6256611. Inizio lezioni a partire dalle 14.30.

Sabato 26, domenica 27 novembre Brindisi
WEEK END IN NATURA

Ultimo fine settimana dedicato alla promozione del Parco Naturale Regionale Saline Punta della Contessa, in calendario attività didattiche e culturali organizzate dall'associazione Mòtumus. Accoglienza ore 9:00, incontro con i cavalli della riserva, degustazione prodotti tipici. Ore 11:00 spettacolo teatrale a cura di Maurizio Ciccolella. Ore 12:30 visita al mercatino dei prodotti dell'oasi. Prenotazione al 346.6606385.

ADMO

Domenica 27 novembre Brindisi
"UN PANETTONE PER LA VITA"

Ai cittadini saranno offerti, dietro un simbolico contributo, delle confezioni di Panettoni / Pandori, appositamente prodotti per ADMO da una nota azienda dolciaria nazionale e personalizzati con il logo dell'Associazione. Il ricavato sarà impiegato dalla struttura regionale e locale per l'organizzazione di nuove e più incisive iniziative sul territorio. Insieme con i volontari di ADMO Brindisi saranno presenti i collaboratori dell'Organizzazione di Eventi "Fuori di Testa" che intratterranno e coinvolgeranno i bambini presenti con trucchi e giochi. Per info 349.4459934 – 389.1739565. In piazza della Vittoria 9-21; presso il Centro Commerciale "Le Colonne" 9:00-21:00.

Domenica 27 novembre Ostuni
ANDAR PER…



Escursioni d'autunno per scoprire il Parco delle Dune Costiere tra natura e cibo. Location, la Masseria Il Frantoio. L'appuntamento è alle ore 9:30 nel piazzale antistante la Biblioteca Comunale di Ostuni (sulla via per Cisternino). Prenotazione obbligatoria. Tel.348.1638228.

Lunedì 28 novembre Brindisi
ESERCENTE ADhOC



L'Associazione dei consumatori ADOC di Brindisi, in collaborazione con l'Associazione di categoria dei commercianti Confesercenti, l'Associazione Fotografica Cantierimmagine e il patrocinio della Camera di Commercio di Brindisi, organizza il Primo Concorso Fotografico "Esercente ADhOC" con lo scopo di ritrarre scene di vita quotidiana nel rapporto tra commercianti e consumatori della Città di Brindisi. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti i fotografi, esperti e/o dilettanti, di qualsiasi nazionalità. Una mostra e un premio in denaro per il vincitore. Info: www.adocbrindisi.org

Martedì 29 novembre Brindisi
QUATTRO RISATE CON MICHELLE HUNZIKER

Per Michelle Hunziker la risata è un modo di comunicare, un aspetto della propria personalità, insomma, una sorta di mantra, una formuletta magica con la quale la popolare soubrette spalanca le porte del proprio carattere. Partendo da queste considerazioni il regista Giampiero Solari ha tagliato su misura per lei il one-woman-show 'Mi scappa da ridere', il primo spettacolo originale col quale Michelle ha deciso di confrontarsi per raccontare la sua favola, tra ricordi d'infanzia, passioni e principi azzurri, per una galleria di immagini che nella fantasia fondono realtà, invenzione e immaginazione, sempre all'insegna del buon umore. Del resto, se esistesse davvero una favola con protagonista Michelle Hunziker, la storia comincerebbe sicuramente con una risata. Michelle balla, canta e intrattiene, in versione intimista, sexy e umoristica, incalzata dal Mago Forest nei panni di un dissacratore a metà strada tra il Grillo Parlante di Pinocchio e lo Stregagatto di Alice nel paese delle meraviglie. Nuovo Teatro Verdi, via Santi 1, Brindisi. Ore 20:30.



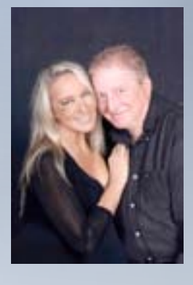
Mercoledì 30 novembre Brindisi
LABORATORIO DI ESPERIENZE. TEATRO

Ore 17:00. Scuola Secondaria di primo grado "Salvemini-Virgilio", via Castello. Per Info. 0831/525666.

Giovedì 1 dicembre Brindisi
OHM, PINK FLOYD COVER BAND

Gruit, via Carmine 120. Info 0831 562780.

Giovedì 1 dicembre Fasano
"DUE RAGAZZI IRRESISTIBILI"



Il tema dell'età e del tempo affrontato dai due eterni "ragazzi irresistibili" Eleonora Giorgi e Gianfranco D'Angelo che divertiranno e stupiranno, esprimendo lati del loro talento ancora inesplorati. Brani celebri che stimolano i ricordi, aneddoti, stralci di vita privata e professionale che sfociano in siparietti e sketch volti a far ridere, ma anche a commuovere. Questo spettacolo invita a riflettere sul tempo, ma soprattutto a sdrammatizzare il suo fluire, dando agli anni passati nel mondo dello spettacolo dai due protagonisti un valore da condividere con il pubblico che sempre li ha seguiti e che, attraverso i loro racconti, potrà rivivere anche i propri "anni d'oro". Teatro Kennedy, Fasano. Ore 20.30. - Platea 1° Settore, € 18.00; Platea 2° Settore, € 15.00; Platea 2° Settore Ridotto, € 10.00. Info 080.4413150.

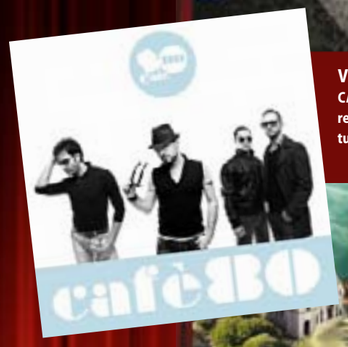


Giovedì 1 dicembre Brindisi
BRINDISI CLASSICA

Recital del pianista Giovanni Umberto Battel. Salone di Rappresentanza della Provincia di Brindisi, via De Leo, 3. Biglietto €10,00; ridotto €7,00. Ore 20:00.

CAFÈ 80.
Per rivivere basta ascoltare

Spazio riservato alle sonorità dei mitici anni '80! Una vera e propria meticolosa ricerca dei brani più "cool" del decennio.Proprio venerdì 25 Novembre si darà inizio alle serata con la musica dal vivo, e il compito arduo sarà affidato ad un gruppo che promette bene, i 'CAFE' 80'
I 'Cafè 80' ripropongono con passione e ricercatezza stilistica, il repertorio musicale che ha caratterizzato gli anni 80. Le grandi hit si accendono di un nuovo colore…Tears for Fears, Spandau Ballet, Depeche Mode, Duran Duran e molti altri grandi artisti che hanno contribuito a rendere indimenticabile questo decennio. Il repertorio è particolarmente adatto per animare serate nei locali e pub e per poter soddisfare ogni tipo di esigenza in occasione di feste private e pubbliche, convention e spettacoli.
Tutti i più grandi successi che hanno reso famosa la decade 1980 - 1989.



0831 advertising space

FINGER FOOD + VIDEO ATMOSPHERE + SHOW CABARET EUR 30,00
DRINK + VIDEO ATMOSPHERE + SHOW CABARET EUR 25,00

VENERDÌ 25 NOVEMBRE OPEN 21.00 START SHOW 22.30
CAFÈ 80. Le grandi Hits degli anni '80 si accendono di un nuovo colore. Tears for Fears, Spandau Ballet, Depeche Mode, Duran Duran e tutti i più grandi successi che hanno reso famosa la decade 80-89.

SABATO 26 NOVEMBRE OPEN 21.00 START SHOW 22.30
BARI BLUES CONNECTION. Esplorazioni blues da Howlin' Wolf a Muddy Waters, passando per Willie Dixon, Bob Dylan, Rolling Stones ed altri ancora. Un blues happening virale e vitale, con sonorità elettroacustiche di grande impatto..



VIA APPIA 98 72100 BRINDISI PER INFO E PRENOTAZIONE TEL 366 1225410 - 0831 562565

Masseria e Agriturismo per i tuoi momenti speciali



Completamente immerso nel verde degli ulivi (55 ettari).
La struttura sorge dalle rovine di un'antica masseria salentina in prossimità del sito Archeologico di Valesio. Tra i sapori e gli odori della campagna l'antica masseria è tornata a rivivere dei raccolti, della spremitura delle olive nel proprio frantoio in cui nasce l'extravergine "l'Oro di Valesio".





MASSERIA PISCIANI

MASSERIA PISCIANI
ristorante - ricevimenti - meetings
C.da Pisciani TORCHIAROLO - Brindisi
TEL. +39 0831 620 747
www.masseriapisciani.it info@masseriapisciani.it

IN EVIDENZA

CINEMA

BRINDISI
ANDROMEDA MAXICINEMA
Via Bozzano, 1 - Tel. 0831 546880
info@andromedamaxicinema.it

OSTUNI
CINEMA ROMA
Via Tanzarella Vitale, 37 - Tel. 0831 336033

ORIA
MULTISALA SALERNO
Via A. Manzoni, 1 - Tel. 0831 840214

FRANCAVILLA FONTANA
CINEMA ITALIA
Via S. Cesarea, 16 - Tel. 0831 812373

SAN PIETRO VERNOTICO
CINEMA MASSIMO
Via Brindisi, 128 - Tel. 0831 652154

CAROVIGNO
CINEBLU
Corso Umberto I - Tel. 0831 996302

FASANO
CINEMA KENNEDY
Via Pepe, 23 - Tel. 080 4413150

COMMEDIA

ANCHE SE E' AMORE NON SI VEDE
Amici fin dall'infanzia, Salvo e Valentino gestiscono una piccola impresa di servizi turistici a Torino, accompagnando ogni giorno su un vecchio e colorato bus inglese gruppi di stranieri in giro per la città. Dei due, Valentino è l'uomo fedele e innamorato fino allo sfinimento della compagna Gisella; Salvo è invece lo scapolo scapestrato determinato ad assumere solo giovani guide turistiche carine e single. Quando Gisella, stremata dall'affetto sdolcinato e ossessivo di Valentino, chiede a Salvo di dirgli che vuole lasciarlo, si avvia una serie di romantici equivoci e di incroci sentimentali che coinvolgono anche Natasha, la nuova guida della società, Sonia, una cara amica d'infanzia, e Peter, il suo borioso fidanzato americano.



ANIMAZIONE

HAPPY FEET 2 3D
Pinguini Imperatori sono tornati, pronti a vivere un'altra avventura ballerina in Antartide! Il buffo Mambo ha ormai conquistato la sua Gloria. Dal loro amore è nato un figlio, Erik, che vuole assolutamente scoprire quale sia il suo talento ed affermarsi nel mondo dei pinguini. Ma nuovi pericoli minacciano la terra dei ghiacci. È necessaria un'unione di forze per raggiungere la salvezza e la felicità. Nel nuovo capitolo di Happy Feet il cast vocale originale si arricchisce con le voci di Brad Pitt e Matt Damon, ancora insieme dopo la saga di Ocean's eleven. La pellicola animata, prodotta da Animal Logic, Kennedy Miller Productions e Village Roadshow Pictures, verrà diretta e sceneggiata ancora una volta da George Miller.



DRAMMATICO

MIRACOLO A LE HAVRE
Il lustrascarpe Marcel Marx vive a Le Havre tra la casa che divide con la moglie Arletty e la cagnolina Laika, il bar del quartiere e la stazione dei treni, dove esercita di preferenza il proprio lavoro. Il caso lo mette contemporaneamente di fronte a due novità di segno opposto: la scoperta che Arletty è malata gravemente e l'incontro con Idrissa, un ragazzino immigrato dall'Africa, approdato in Francia in un container e sfuggito alla polizia. Con l'aiuto dei vicini di casa - la fornaia, il fruttivendolo, la barista - e la pazienza di un detective sospettoso ma non inflessibile, Marcel si prodiga per aiutare Idrissa a passare la Manica e raggiungere la madre in Inghilterra.



AZIONE

TOWER HEIST–COLPO AD ALTO LIVELLO
Josh Kovacs è il direttore del personale del Tower, un lussuoso grattacielo residenziale di New York di proprietà del magnate Arthur Shaw. Josh ha una forte ammirazione verso il capo, per il quale gestisce con rigore e professionalità tutti gli impegni, oltre a uno stuolo di dipendenti e di clienti. Finché un giorno, l'FBI irrompe e Josh scopre incredulo che l'amato capo è accusato di bancarotta fraudolenta e che ha truffato, tra gli altri, anche tutti i suoi dipendenti, investendo i loro fondi pensione e lasciandoli senza un soldo. La sua furiosa reazione costa il licenziamento a lui e al cognato in procinto di diventare padre, ma anche l'idea di lanciarsi in una folle impresa volta a espropriare i beni illegalmente accumulati dal magnate.



CONCERTO **VINICIO CAPOSSELA** NELLA PANCIA DELLA BALENA *di Roberto Romeo*

Il palcoscenico del politeama brindisino si trasforma per l'occasione in un ventre di balena. Dal sipario chiuso spunta la prua di una barca. L'attesa è resa spasmodica dagli echi del mare sparsi in platea attraverso onde sonore e immaginarie. Si spengono le luci e ciò che divide il palcoscenico dal resto del teatro scompare. Capitan Capossela, con i suoi compagni di avventura vestiti per metà da pesce e per metà da marinai, salpa per un viaggio epico attraverso rotte di marosi e isole custodite nell'animo inquieto dei poeti. Dall'isola di Calipso alla balena bianca di Melville, dagli abissi di Conrad alle domande di Giobbe, guidati dalla voce di Tiresia e delle Sirene, nello spartito letterario di Vinicio Capossela si riconoscono le domande, le attese, i sogni degli antichi e dei moderni. Le storie di mare, tanto care al cantautore di Calitri, iniziano a navigare da "Il grande leviatano", il primo di una serie di creature marine raffigurate. Le note gravi del leviatano trascinano in un mondo fantastico, e il coro, in scia all'opera lirica più che al classico repertorio di Capossela, dà al brano un tocco di lirica drammaticità. Capossela, fino ad allora dietro al pianoforte, si alza avvicinandosi al microfono e stempera l'atmosfera e con voce flebile, intrisa dei suoi inconfondibili "…ecco", parla del teatro brindisino che solca le antichità come un galeone il mare. Il ventre di balena si apre diventando lo scafo di una nave con la prua rivolta a bordo palco. Sull'arca si imbarcano i mostri cari a Capossela e si fa subito rotta verso "L'oceano oilalà", seguita da una tonante "Billy Bud". La nave non subisce scossoni e continua a navigare verso la meta prefissata, raccontando dei personaggi pronta ad ospitare, avvertendo che il viaggio è sempre una partenza verso una meta migliore e incessante, perché "se al peggio non c'è fine, anche al meglio non c'è fine". "Lord Jim", ispirata al personaggio di Joseph Conrad, contrasta con la successiva descrizione de "La bianchezza della balena". Impetuosa la prima, intima la seconda. Ma è questo un tratto di tutto il viaggio per mare. Capossela assume toni teatrali quando, coadiuvato dal coro, esegue "I fuochi fatui" o indossa un mantello rosso con i tentacoli del suo "Polpo d'amor", svestito rispetto alla versione dei Calexico, un dondolarsi liquido tra lettere in profondità e danze tra gli abissi, piccola storia di perdite, un ritrovarsi tra echi di John Surman. Diventa divertente con la sirenetta "Pryntil" che parla in "sirenese", chiaro riferimento alle vicende berlusconiane. "Il ballo di San Vito" esalta i convenuti alla festa prima di ritornare ai brani di "Marinai, profeti e balene". Da "Calipso", la ninfa che si innamora di Ulisse, alla delicata ballata "Dimmi Tiresia" che sottolinea la grande passione che Capossela nutre per la mitologia classica. Capossela è ispirato e lo dimostra durante l'appassionata "Santissima dei naufragati", prima di cambiare rotta con "L'uomo vivo". Poi il gran finale. Inizia il delirio, la gioia, che prosegue con "Morna", "Un contratto per Karelias", "Con una rosa" e "Solo mia". Non può finire così e lui ritorna volentieri per omaggiare Enzo Del Re, l'ultimo cantastorie scomparso di recente, e regalare un ultimo ormeggio al pubblico del Nuovo Verdi, in attesa del suo eroe a ridosso del golfo mistico. Finisce con "Le sirene" una serata indimenticabile. "L'uomo è un tentativo di perfezione perché solo la natura può esserlo. Siamo non perfetti e possiamo ambire a livelli alti per breve tempo, come un tacchino che vorrebbe volare come in cielo ma si libera solo per piccoli spazi e poi ritorna a razzolare per terra, il suo ambiente. Comprendere questa natura ed essere tolleranti con se stessi è la cosa migliore per la propria vita, come naturale concezione dell'essere umano".

LIBRO

DIEGO DE SILVA (Einaudi editore)

NON AVEVO CAPITO NIENTE



Vincenzo Malinconico è un avvocato napoletano che finge di lavorare per riempire le sue giornate. Divide con altri finti-occupati come lui uno studio arredato con mobili Ikea, chiamati affettuosamente per nome come fossero persone di famiglia. La sua famiglia vera, del resto, è allo sfascio: la moglie l'ha lasciato, i due figli adolescenti, amatissimi, hanno i loro sogni e i loro guai. A Vincenzo Malinconico capitano improvvisamente due miracoli. Il primo è una nomina d'ufficio, grazie alla quale diventa difensore di un becchino di camorra, Mimmo 'o Burzone, e si trova coinvolto in un'avventura processuale rocambolesca. Il secondo miracolo si chiama Alessandra Persiano: la donna più bella del tribunale, che si innamora di lui e prende a riempirgli la vita e il frigorifero. Ma il vero miracolo, per noi lettori, è la voce svagata, digressiva ed eccentrica intorno a cui ruota l'intero romanzo. Il vero miracolo è il pensiero storto e irresistibile di Vincenzo, che riflette su tutto quello che attraversa la sua esistenza e la sua memoria, seducendoci, di deriva in deriva, fino in fondo.

MUSICA

PURE ROCK

MADREPERLA



I Madreperla sono attivi sulla scena indipendente romana dal 2006 con diverse formazioni, dal power trio degli esordi di matrice 90's americana con influenze punk e wave, fino all'odierno "duro e puro" quartetto rock formato da tre brindisini, Fabio Prevedello Gorgoni *(voce-chitarra)*, Teo Pizzolante *(chitarra)*, Andrea Del Vecchio *(batteria)* e un romano, Giuseppe Nobile *(basso)*. Con live sferzanti ed energici si distinguono come portatori di una proposta musicale in italiano diretta ed essenziale, con riff efficaci, suoni crudi e derive melodiche molto curate nei particolari. Hanno diviso il palco con Afterhours, Le Vibrazioni, Deasonika, Giorgio Canali, Le luci della Centrale Elettrica, Pino Marino, Umberto Palazzo, A Toys Orchestra, perfezionando e definendo brani, arrangiamenti e suoni. Il 2010 vede la pubblicazione del loro primo album dal titolo "La noia una vostra invenzione", anticipato dalla reinterpretazione di "Cosa sono le nuvole?" di Modugno, con il quale vincono al MEI il premio "Radio Rai - Scrigno Cover". Undici tracce registrate in presa diretta e mixate da Francesco Leporatti, che si avvalgono della collaborazione di Pino Marino alla produzione artistica, Roberto Angelini ospite in un brano e del lavoro di professionisti del calibro di Ray Staff (Air Mastering). Mentre il tour promozionale dell'album si affaccia su vetrine importanti come Circolo degli Artisti (RM), Festa Europea della Musica (Losanna - Svizzera), studi RAI per "Via Asiago Live", Rock City (RM), e opening degli Afterhours a Frammenti Festival 2011, viene pubblicato il primo videoclip tratto dall'omonimo brano "La noia una vostra invenzione", realizzato dai due giovani youtuber Matteo Bruno "Canesecco" e Claudio Di Biagio, gli autori della web series rivelazione italiana "Freaks!"





ARTISTA

CHIARA SERGIO E ROMINA PASSARO: BRINDISI- BRUXELLES A RITMO DI PIZZICA

Vincenzo Maggiore

Chiara Sergio e Romina Passaro hanno frequentato il liceo classico "B. Marzolla" di Brindisi. Non sono state compagne di classe, ma a distanza di anni si sono ritrovate quasi casualmente a vivere un'esperienza comune. Entrambe amano la danza popolare pugliese, la pizzica, veicolo di emozioni e legame indissolubile con le proprie origini. Romina cercava una danzaterapista che avvicinasse i membri della sua associazione culturale al fascino della tradizione,che raccontasse cosa si prova a "danzare a piedi scalzi" (cit. Chiara Sergio). Le giunse il curriculum di Chiara Sergio, che già due volte è stata invitata in Belgio e probabilmente ci ritornerà. Morale della favola? Il mondo è sempre più piccolo e ogni passo (di danza e non solo) è un mezzo per migliorarsi, non un fine ultimo da raggiungere. Sia a Brindisi che a Bruxelles.

"La vita è belga" per Romina Passaro, attualmente insegnante di matematica e scienze presso una Scuola Europea di Bruxelles. Un recente passato da ricercatrice universitaria l'ha convinta a tagliare la corda verso i Paesi Bassi, nella speranza di rientrare un giorno in Italia con suo marito e i suoi bambini. Non è difficile immaginare che la qualità della vita assaporata in Belgio l'abbia definitivamente convinta a progettare il futuro all'estero. "Sono molto legata all'Italia, al Salento, alla mia famiglia che vive a Mesagne, il paese in cui sono nata, ma continueremo a tornarci solo per le vacanze - racconta Romina - Fortunatamente la compagnia aerea Ryanair ha inserito un volo diretto Brindisi - Bruxelles che mi ha cambiato letteralmente la vita". "La vita belga" non è solo uno slogan, ma è anche il nome di un'associazione culturale nata dalla volontà di Romina Passaro e altre ragazze di proporre iniziative ed eventi legati al nostro paese e alla Puglia alla folta comunità italiana che vive a Bruxelles. "Organizziamo corsi di pizzica e danza popolare, corsi di teatro e presentazioni di libri. A Bruxelles siamo un punto di riferimento per tutte le persone interessate ad approfondire alcuni aspetti delle nostre tradizioni". Non solo gli immigrati italiani, ma anche i belgi manifestano un certo interesse verso la cultura italiana. "Periodicamente ospitiamo esperti e artisti per dare maggiore rilievo alle nostre attività. La prima a venire dall'Italia è stata la danzaterapista brindisina Chiara Sergio".

Ma questa è un'altra storia, o meglio, un altro articolo.

Romina Passaro



"Sono stata due volte a Bruxelles per tenere dei corsi sulla danza tradizionale salentina e in entrambe le occasioni ho avvertito una grande curiosità da parte dei partecipanti e un forte rispetto verso il valore della tradizione". Così Chiara Sergio ricorda quell'avventura in terra straniera, vissuta sulle note e sui passi della pizzica salentina. La ricerca sulla danza e sugli effetti benefici che essa può avere per gli uomini è una prerogativa della sua attività professionale, svolta prevalentemente presso alcuni centri sanitari e parasanitari della provincia di Brindisi. "Sono entrata in contatto con la danza popolare nel 1998, quando ho conosciuto l'etnomusicologo Giorgio Di Lecce a un seminario presso l'Università di Lecce. Da allora ho capito il valore insito nella danza, la sua importanza, il senso vero di riprodurla. Ho imparato ad ascoltare quei ritmi ridondanti che evocano in me una conoscenza antica, un ritorno alle radici, un senso di appartenenza mai disperso. Quando danzo mi piace farlo scalza, per mantenere un contatto diretto con la terra e con quello che mi circonda, per entrare in una dimensione elettiva di contatto col mondo esterno, per provarne direttamente sulla pelle i benefici". Un'idea di danza quest'ultima che Chiara Sergio cerca di trasferire ai suoi allievi durante i laboratori della sua "Officina Creattiva".

Se a tutto ciò si somma "Gunè", rappresentazione fatta "da donne per le donne", un viaggio nell'universo femminile raccontato attraverso alcuni testi poetici di scrittrici contemporanee ideato dalla stessa "counselor" con altre artiste brindisine, il quadro è pressappoco completo.

Chiara Sergio



IL DENTISTA: SALUTE ED ESTETICA
Aria dolce per vincere l'ansia

Molte persone vivono in maniera traumatica le visite odontoiatriche, in particolare i bambini. Per questo la sedazione cosciente con protossido di azoto e ossigeno durante le cure odontoiatriche offra numerosissimi vantaggi, tanto al paziente quanto all'operatore.
Attraverso una mascherina nasale profumata, il paziente inala una miscela di ossigeno e protossido di azoto, la cosiddetta “aria dolce”, che non ha controindicazioni ed è adatta a qualsiasi persona in qualsiasi situazione operativa. La miscela inalata è personalizzata: ogni paziente quindi riceve l'esatta concentrazione di ossigeno e protossido di azoto necessaria per ottenere il rilassamento ideale, che gli consente di essere dimesso al termine della seduta dopo appena cinque minuti.
I principali vantaggi della sedazione cosciente sono un rilassamento psichico e muscolare che elimina l'ansia e dà una sensazione di tranquillità e benessere, oltre alla drastica riduzione di fastidi, come il conato da impronte, e di colore legato alla detartrasi o alla rimozione di suture. Lo scopo è quello di innalzare la soglia del dolore e consentire di accedere alle cure anche a pazienti a rischio, affetti da patologie come epilessia, ipertensione, infartuati e diversamente abili, per i quali l'ansia è il principale fattore scatenante di una crisi.
Ottimi risultati si possono ottenere inoltre nella pedodonzia, dove i fallimenti e la dilatazione dei tempi operativi sono un grosso problema per genitori e dentista. L'utilizzo di questa tecnica consente all'odontoiatra un contesto operativo ottimale in cui il paziente si dimostra più collaborativo e per un tempo maggiore, oltre che libero a movimenti di contrasto della lingua, della tosse e della deglutizione continua.
Questo è solo uno dei servizi offerti dallo studio odontoiatrico del dott. Tonietti che, con apparecchiature all'avanguardia e cure personalizzate, mette al servizio dei pazienti la sua professionalità ed esperienza applicando rigidi protocolli di sicurezza e valorizzando il biglietto da visita più efficace per ognuno di noi: il nostro sorriso.



DOTT. ANTONIO TONIETTI
Implantologia, Ortodonzia, Chirurgia orale
Protesi, Parodontologia, Endodonzia

Via Appia, 80 - Brindisi
Tel. 0831584993 - 3389857432
www.dentisti-italia.it



PUNTO CASA SRL
Riscoprire il benessere del sonno

Nata nel 1985 in contesto familiare e sviluppatasi negli anni fino ad abbracciare varie tipologie di mercato, Punto Casa è ormai un punto di riferimento per chi vuole il massimo della qualità e del comfort nei sistemi di riposo e non solo. Carlo Annicchiarico e Pietro Laritonda, soci e amministratori dell'azienda, entrambi con mentalità imprenditoriale innovativa, raccontano quanto le loro diverse personalità abbiano contribuito, fondendosi, allo sviluppo continuo della loro attività.
“La particolarità e la forza di PUNTO CASA è quella di essere ormai un riferimento non solo per il privato ma anche per le imprese. Dal 2009 infatti ogni prodotto viene realizzato nel nostro stabilimento situato alla zona industriale a Brindisi e distribuito anche alle aziende. Questo permette di avere rapidità nelle consegne e nello stesso tempo garantisce il massimo delle qualità attraverso l'utilizzo di materie prime provenienti esclusivamente dall'Italia. È importante sottolineare come, sia le materie che acquistiamo, sia l'assemblaggio dei prodotti che poi vengono messi in vendita, siano esclusivamente MADE IN ITALY. Questo ci ha permesso di consolidare negli anni una clientela che trova nei prodotti comfort e garanzie e che proviene non solo dal territorio brindisino ma anche da altre regioni d'Italia, come Basilicata, Calabria e Sicilia”.
Punto Casa è quindi leader nei sistemi di riposo, ma ha nello stesso tempo un'ampia gamma di scelta in casalinghi e corredi per la casa con firme importanti come Byblos, Trussardi, Paciotti e Gianmarco Venturi. Il prodotto che permette all'azienda di avere continui riscontri positivi sul mercato è sicuramente il **materasso Memory**, in viscoelastico, una speciale schiuma progettata dalla NASA detta anche anche "**a lento ritorno**" o "**memory foam**".



Quali sono i benefici che il materasso offre?
"Tutto il corpo, attraverso questo speciale materiale, è accolto in uno "stampo" fatto su misura, che non dà la sensazione di sprofondare. La "memoria" viene persa nel giro di pochi secondi e il materasso si adatta immediatamente alla nuova posizione. Ogni centimetro del corpo trova quindi sostegno e il suo peso viene distribuito uniformemente su tutta la superficie d'appoggio. La struttura portante del materasso memory lo rende ortopedico ma nello stesso tempo anatomico con ottimi benefici per la colonna vertebrale e la circolazione, adatto per ernie, artrosi cervicale, lombo sciatalgia. Non di poco conto la silenziosità e la flessibilità del materasso garantite dall'assenza di molle. "Anche per questo - conclude Carlo - il nostro slogan è “Riscoprire il benessere del sonno”.

Punto Casa
via Appia 285-287 Brindisi
Contrada Piccoli, Zona Industriale, Brindisi
Tel. 0831/514538
www.puntocasarelax.it

LA “LOCANDA TI LI SPILUSI”:
Quando la tradizione incontra l’arte culinaria.

Vivere le pietanze e i sapori di un tempo!
Già il termine “Locanda”, lascia intendere che qui si possono mangiare prodotti tipici e tradizionali del luogo; perché tempi addietro, le locande erano proprio quei luoghi in cui, così come nelle trattorie, si potevano gustare in un ambiente piccolo e familiare, prodotti tipici locali, facenti parte della più antica tradizione culinaria. Quindi, chi vuole riassaporare i cibi tradizionali della nostra Brindisi, può tranquillamente recarsi in questo locale e tornare indietro nel tempo. Infatti Gianfranco e Fabrizio, senza comunque trascurare la clientela un po’ più giovane, offrendo pizze o cibi “più moderni” a quanti ne fanno richiesta e con grandi varietà di scelta, hanno come punto di forza pietanze tipicamente brindisine, che affondano radici nelle tradizioni culinarie delle nostre nonne e bisnonne.
Così si possono gustare “purpette e brascioli”, la “taiedda risu, patani e cozzi”, “troccoli ai cauri”, orecchiette, trippa, pesce, verdure e antipasti cucinati con i principi della tradizione locale dal mitico "Chef Ciro".



Insomma, la "Locanda" appare come un connubio tra la tradizione contadina e culinaria pugliese, famosa in tutto il mondo per la sua genuinità e squisitezza e sapori moderni della tipica cucina brindisina. Ingredienti semplici e genuini, e prodotti tipici locali, come l’olio, il vino, le cozze, il pesce. Tutti prodotti tipici locali. L’arte culinaria, nella tradizione, riveste una grande importanza e lì dove questa, viene conservata, tramandata e, ancora, proposta, vi è il merito di contribuire alla conservazione di usi e costumi che altrimenti andrebbero persi. Anche il locale, ha in sé qualcosa di tradizionale, caldo, comodo e accogliente. Si ha come la sensazione di entrare in una di quelle antiche locande, appunto, in cui ci si sentiva tutti come in una grande famiglia. Il locale è immerso in un giardino a pochi chilometri dal centro abitato. Chi ha voglia di tradizione e sapore, dunque, può provare, per credere.

LA LOCANDA TI LI SPILUSI
C.da Restinco, 4 - Brindisi
Telefono: 0831.555481
Cellulare: 328.0898063
lalocandatilispilusi@libero.it
www.locandatilispilusi.it

Free GENERATION

"LE PAGINE DEI GIOVANI" A CURA DI GIORGIO ESPOSITO

Brindisi & Italia News
Informazione & cultura
www.brindisinews.com



IL "GIORGI" A CAMBRIDGE

Brindisi. Aeroporto del Salento. "I passeggeri del volo AZ1644 sono pregati di recarsi al gate d'imbarco". Questa la frase che ha dato il via alla nostra avventura. Saluti e abbracci ci accompagnano fino all'ingresso del controllo di sicurezza. "Ora tocca a noi!". Per qualcuno è la prima volta all'estero, per altri la prima volta su un aereo. Attesa... attesa... attesa... ah, finalmente si parte! Destinazione: Londra. (Atterraggio "quasi" perfetto). "Che bello siamo arrivati!" dicono tutti. Bagagli ritirati. Ci rimane solo da passare il controllo passaporti. "Cosa sarà mai! Al massimo tra mezz'ora siamo fuori..." Sì, come no! In fila prima di noi, solo 8765434654 persone ad aspettare. Ok, magari non ci avremo messo mezz'ora, ma un po' di più. Autobus per Cambridge. Ore 23, arrivo in una città deserta. È ora di salutarci perché i taxi ci porteranno nelle rispettive famiglie. Primo giorno: test di ingresso. E fin qui tutto a posto. La mattinata si conclude con un calmo e tranquillo giro panoramico del centro della città. Pomeriggio: lezione. Attività serali: quiz di cultura generale britannica. Premio alla squadra vincitrice: un pacco di cioccolatini in edizione limitata, in seguito gentilmente condiviso con il resto del gruppo. Colazione al volo, a pranzo un panino... non ci vediamo più dalla fame! C'è chi riesce a mangiare un tipico piatto inglese (patate, verdure e carne), c'è chi si accontenta di un sandwich. Gli altri giorni procedono velocemente. Sveglia, colazione, autobus, lezione, pausa, lezione, pausa, lezione, pausa, lezione... ehi, guardate che non facciamo solo pause. Mercoledì, si decide di rimanere a mangiare tutti insieme qualcosa all'Anchor Pub vicino al fiume Cam, da cui deriva il nome Cambridge. I più coraggiosi ordinano qualcosa al banco, ordinando Fish and Chips o Shepherd's Pie, altri ci rinunciano e vanno sul sicuro: Pizzeria Milano! Dopo un viaggio piuttosto lungo, ma comunque divertente, abbiamo subito messo alla prova la nostra capacità di intervenire e di colloquiare con la gente del posto (e anche molti altri turisti o studenti). Anche se non sempre i tentativi sono andati a buon fine! Non abbiamo evitato le brutte figure, purtroppo! Questo significa che non siamo qui per divertirci, anzi, abbiamo lezioni di inglese per cinque ore e mezza al giorno! Per il momento, ci stiamo trovando benissimo, i professori sono davvero bravi, ma non sempre simpatici! Gli inglesi non danno molta confidenza! Crediamo di poter imparare davvero tanto, è totalmente diverso l'inglese che impariamo a scuola dall'inglese che "cerchiamo" di parlare ogni giorno qui! Si imparano più cose e più velocemente studiando sul posto!



Essere in contatto con la gente, esprimersi, cercare il miglior modo per farti capire non è sempre così facile, ma certamente è il miglior modo per imparare sul campo!
Tutto questo, ci raccontano al rientro in Italia, fino a poco tempo fa era impensabile e si doveva raggiungere Roma o Milano per volare oltre Manica. Ora, chissà che non arrivino a Brindisi anche i voli oltre... oceano!

Anna Lisa Polistena e ***Isabella Labartino***

DIVERTIMENTO... FATTO IN CASA

Terminata la stagione estiva in cui si susseguono giornate senza fine, spensieratezza, divertimento no-stop e quant'altro, si sa che per i giovani studenti liceali o universitari l'appuntamento più atteso, quasi "sacro", è l'arrivo del sabato sera, prima tappa di un weekend libero da impegni scolastici o lavorativi. In una piccola città come Brindisi, tuttavia, il problema maggiore è decidere come utilizzare il sabato sera in modo da non sprecarlo, ma vivendo al massimo ogni momento. Sempre più numerosi sono, purtroppo, i giovani brindisini che nel weekend "scappano" dalla nostra città per rifugiarsi in discoteche o locali della provincia e non. Dobbiamo infatti ammettere che Brindisi, pur essendo più grande e popolata, non offre le alternative che molte cittadine del circondario, al contrario, presentano agli occhi dei maxi adolescenti, inducendoci così a rendere praticamente deserte le strade del capoluogo nei fine settimana. Sarà perché non ci sono discoteche o luoghi in cui passare una serata diversa, o perché l'amministrazione comunale non organizza molti eventi, ma di fatto a Brindisi resta sempre meno gente. Eppure, dando un'occhiata più attenta all'offerta cittadina, non possiamo non accorgerci che i locali effettivamente ci sono. Magari non saranno come quei luoghi super chic e glamour che vediamo nei film o che abbiamo visitato nelle grandi città straniere e non, ma le possibilità di cambiare non mancano del tutto. Pub e locali come il John Martin's, l'Aragonese, il New Port, il Cocktail Seven, lo Yacht Club, l'Ora Beffa, Quetzal, sono delle alternative valide per chi vuole trascorrere una serata tranquilla in compagnia dei propri amici in un ambiente carino e accogliente. Che dire poi del Bar Betty, del Vertigo o del Peddy che oramai sono dei veri e propri punti di ritrovo per i giovani? Senza contare le maxisale del cinema Andromeda che ogni sera propone una grande varietà di nuovi film o luoghi per consumare uno spuntino come Yogurtlandia, la nuova Piadineria o Burger House. Insomma, la scelta non sarà così ampia, non ci saranno tutte queste grandi attrazioni, ma dobbiamo riconoscere che, al contrario di ciò che pensa la maggior parte dei giovanili avventori, non è vero che a Brindisi non c'è niente. Forse dovremmo cercare di apprezzare di più quello che ci viene offerto e dovremmo ricordarci che il fattore più importante non è il luogo o l'ora in più di libertà concessa da genitori e impegni di studio, bensì la compagnia. I giovani siamo noi, siamo pieni di grandi idee e di fantasia, vogliamo arrivare ovunque e realizzare ogni nostro desiderio... e allora perché non facciamo in modo che tutto questo accada? Facciamoci vedere più presenti nella nostra città, lasciamoci coinvolgere dalla nostra Brindisi anziché scappare altrove e, soprattutto, ricordiamoci che una città è fatta dai suoi cittadini e i cittadini di Brindisi siamo noi! Insomma, se il divertimento non c'è, inventiamolo da noi!



Federica Chiaramida



Rag. Luigi De Bonis



- Acquisto **prima** o **seconda casa**
- Sostituzione precedente **Mutuo + liquidità**
- Cessione del quinto
- Crediti personali
- Verifica e cancellazione **dati CRIF + posizione Banca d'Italia**

MUTUI

accordi con **primari Istituti Bancari**
possibilità di **non** obbligo alla assicurazione vita sui mutui

Agente in attività finanziaria - Finanza agevolata

Albo Mediatori Creditizi N° 138242 • Albo Agenti Finanziari N° A 101744

Per informazioni: **Via Taranto, 50 - 72100 Brindisi - Tel. 339.4969474 debonis62@tin.it**



posta@freebrindisi.it

@ **Buongiorno**, mi chiamo Fabio e sono di Brindisi, volevo sapere dove posso trovare il prossimo numero del vostro settimanale, grazie.

Ciao Fabio. Free Brindisi lo puoi trovare ogni venerdì in edicola in abbinamento con il quotidiano Senzacolonne o presso il centro commerciale Le Colonne.

.....

@ **Gentile redazione**, voglio complimentarvi sia per il vostro sito che per la rivista distribuita gratuitamente. ho notato che affrontate le problematiche della terra di Brindisi. Vorrei approfittarne per porvi una domanda: abito presso il rione paradiso e la situazione del "famoso pollaio" vive in uno stato igienico-sanitario precario. sapreste dirmi quando sarà abbattuto? grazie per la collaborazione!
tearsofdragon@inwind.it

Innanzitutto GRAZIE per le belle parole. Abbiamo girato la tua domanda al Comandante della Polizia Municipale Teodoro Nigro, il quale ha assicurato un intervento risolutore entro i prossimi giorni. Facci sapere come va.
La Redazione

.....

@ **Gentile Redazione**, vi scrivo per segnalarvi che è la seconda volta che, recatomi in edicola, non ricevo il numero di Free in allegato con SenzaColonne, nonostante mi sia rivolto a due diversi edicolanti. Soltanto dopo averlo chiesto espressamente, l'edicolante, dopo essersi guardato intorno con fare perplesso, mi ha dato il vostro giornale. Forse c'è qualcosa che non va?
Cosimo Bleve

Gentile Cosimo, la ringraziamo innanzitutto per la segnalazione. Contatteremo chi di dovere per ovviare a questa incresciosa inadempienza.
La Redazione

.....

@ **PalaPentassuglia a rischio?**
Ho sentito del rischio che corre il PalaPentassuglia sull'omologazione dei posti. Come sarebbe? Dopo un anno intero in Lega A, proprio ora escono fuori queste "criticità"?
Alessandro Maselli

Gentile Alessandro, da quel che ci risulta, il Giudice Sportivo Nazionale ha chiesto la verifica di idoneità del PalaPentassuglia a seguito della segnalazione di alcuni arbitri circa l'utilizzo, da parte del pubblico, della zona adiacente al terreno di gioco, o meglio il parterre, contigua alle panchine e al tavolo degli ufficiali di campo. Questo comporterebbe una maggiore fonte di distrazione degli arbitri che sembrano addirittura temere per la loro incolumità. A ben vedere, come lei giustamente suggerisce, è passata un'intera stagione in Lega A senza particolari problemi. Si è lavorato all'adeguamento dell'impianto secondo il regolamento e il pubblico brindisino è uno dei più corretti in assoluto in Italia. La Legadue quest'anno ha già multato due volte il Brindisi per una maglia che 'non aveva un colore predominante'. Adesso questa 'osservazione'. In Italia ci sono impianti e pubblico anche peggiori. Aspettiamo ulteriori sviluppi.
La Redazione

.....

@ **Il parcheggio di Via del Mare**
È possibile, secondo voi, che il parcheggio che si trova in Via del Mare non sia ancora asfaltato?Puntualmente, ogni volta che parcheggio, mi ritrovo l'auto completamente impolverata. Non è il caso adesso, visto che il parcheggio da temporaneo è diventato stabile, di asfaltare l'intera area? E non è arrivato il momento di aggiungere un bus navetta per coloro i quali parcheggiano all'inizio e devono camminare dieci minuti a piedi?
Fabrizio Odetto

Gentile Fabrizio, il suo punto di vista è legittimo, ma forse la soluzione non sta nell'asfalto. Invece del brecciolino utilizzato per il fondo strada, forse sarebbe bene coprire la zona con un prato o limitare la copertura in asfalto unicamente al percorso interno e non alle aree di parcheggio. Per quel che concerne il bus navetta, probabilmente andrebbe incontro alle esigenze di chi non è incline a camminare, ma bisognerebbe calcolare quante persone poi ne usufruirebbero veramente. Detto ciò, la soluzione del Parké-Ride, adottata da molte amministrazioni comunali, andrebbe considerata a fondo, creando un circuito più ampio.
La Redazione

CONTATTI

TELEFONO 0831 45 13 02
FAX 0831 55 11 96
INDIRIZZO Via Prov.le San Vito, 64 - BR
EMAIL redazione@freebrindisi.it
WEB freebrindisi.it

youtube.com/freebrindisi
facebook.com/freebrindisi
twitter.com/freebrindisi

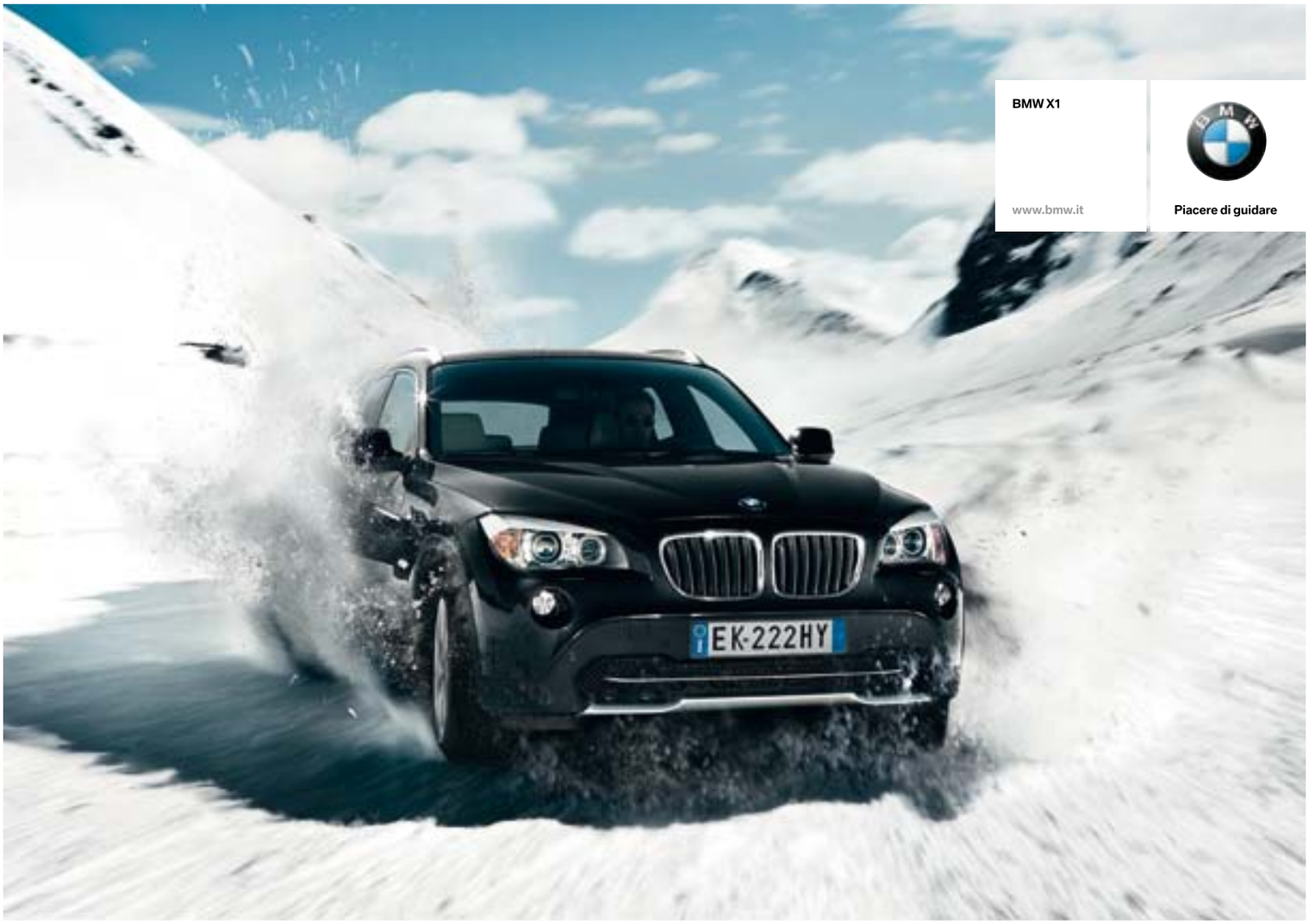


TRIO®



Cave e calcestruzzi
Lavori stradali
Discarica autorizzata
Prodotti per l'edilizia

SURBO - LECCE
Tel. Fax 0832 78 64 04
www.gruppotrio.com



QUEST'ANNO LE CONDIZIONI MIGLIORI ARRIVANO CON L'INVERNO.

BMW X1 A 199 EURO AL MESE CON INCLUSO BMW WINTER PACK.

Affrontate l'inverno con grande stile. BMW X1 a 199 euro al mese equipaggiata con BMW Winter Pack:
cerchi da 17" con pneumatici invernali e skibag estraibile per vivere intensamente ogni momento della stagione invernale.

BMW X1 sDrive18d con Maxirata

Prezzo listino*	€ 30.441,58	Maxirata finale	€ 13.275	Winter Pack	INCLUSO
Anticipo o eventuale permuta	€ 13.041,58	TAN fisso	5,49%		
35 rate da	€ 199	TAEG	6,78%		

(*) IVA e messa in strada incluse, IPT esclusa. Spese istruzione pratica € 300 IVA inclusa. Spese di incasso Rid € 5 per rata. Importo totale del credito € 17.700.
Importo totale dovuto dal consumatore € 20.255. Salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A. E' un'offerta valida fino al 31/12/2011.
Fogli informativi disponibili presso le concessionarie aderenti.

BMW EfficientDynamics
Meno emissioni. Più piacere di guidare.

BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari. BMW e Castrol. Incontro al vertice della tecnologia.
Consumi gamma BMW X1 (dalla motorizzazione sDrive18d alla sDrive18i) ciclo urbano/extraurbano/misto (litri/100km) da 6,1 (7,1)/4,7 (5,2)/5,2 (5,9) a 11,3 (11,5)/6,4 (6,6)/8,2(8,4).
Emissioni CO_2 (g/km): da 136 (155) a 191 (195). I valori tra parentesi si riferiscono alle vetture con cambio automatico.

GRUPPO EMMEAUTO:

BRINDISI	V.LE FERMI, 25	TEL. 0831/546686
LECCE	S.S. BRINDISI-LECCE, 11	TEL. 0832/398144
TARANTO	V.LE UNITÀ D'ITALIA, 255	TEL. 099/7729058